



Schweizerischer Verband
Medizinischer Praxis-Fachpersonen



Piano di formazione

relativo all'ordinanza della SEFRI del 15 marzo 2018 sulla formazione professionale di base di

assistente di studio medico con attestato federale di capacità (AFC)

del 15 marzo 2018

N. professione 86915

Indice

1. Introduzione	3
2. Fondamenti pedagogico-professionali	4
2.1 Introduzione sull'orientamento alle competenze operative	4
2.2 Descrizione delle quattro dimensioni delle competenze operative	5
2.3 Livelli tassonomici degli obiettivi di valutazione	5
2.4 Collaborazione tra i luoghi di formazione	6
3. Profilo di qualificazione	7
I. Profilo professionale	7/8
II. Tabella delle competenze operative	9
III. Livello richiesto per la professione	9
4. Campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione	10
1. Organizzazione e amministrazione dello studio medico	10-17
2. Assistenza al medico durante la consultazione e svolgimento di processi diagnostici	17-23
3. Svolgimento di analisi di laboratorio e valutazione dei risultati	23-26
4. Svolgimento di esami di diagnostica per immagini e valutazione della qualità delle immagini	26-28
5. Svolgimento di processi terapeutici	28-31
Elaborazione	32
Allegato 1 Elenco degli strumenti volti a garantire e attuare la formazione professionale di base nonché a promuovere la qualità	33
Allegato 2 Misure di accompagnamento riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute	34-36
Glossario	37-39
Ulteriori approfondimenti sulle competenze operative	40-41

1 Elenco delle abbreviazioni

AFC	Attestato federale di capacità
ARAM	Association romande des assistantes médicales
ASM	Assistente di studio medico
CFP	Certificato di formazione pratica
CFSP	Conferenza svizzera degli uffici della formazione professionale
CI	Corsi interaziendali
CSFO	Centro svizzero di servizio Formazione professionale orientamento professionale, universitario e di carriera
FMH	Federazione dei medici svizzeri
LAI	Legge federale su l'assicurazione per l'invalidità
LAINF	Legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni
LAM	Legge federale sull'assicurazione militare
LAMaI	Legge federale sull'assicurazione malattie
LCA	Legge federale sul contratto d'assicurazione
LFPr	Legge federale sulla formazione professionale (legge sulla formazione professionale), 2004
ofor	Ordinanza sulla formazione professionale di base (ordinanza in materia di formazione)
OFPr	Ordinanza sulla formazione professionale, 2004
omi	Organizzazione del mondo del lavoro (associazione professionale)
SECO	Segreteria di Stato dell'economia
SEFRI	Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione
Suva	Istituto nazionale svizzero di assicurazione contro gli infortuni
SVA	Schweizerischer Verband Medizinischer Praxis-Fachpersonen
Tarmed	Tariffa per la fatturazione delle prestazioni mediche ambulatoriali
UFAM	Ufficio federale dell'ambiente
UFSP	Ufficio federale della sanità pubblica

1. Introduzione

In quanto strumento per la promozione della qualità¹ nella formazione professionale di base, il piano di formazione per assistente di studio medico con attestato federale di capacità (AFC) descrive le competenze operative che le persone in formazione devono aver acquisito alla fine della loro formazione. Al contempo, il piano di formazione è la base per i responsabili della formazione professionale nelle aziende di tirocinio, nelle scuole professionali e nei corsi interaziendali per pianificare e organizzare la formazione.

Il piano di formazione costituisce uno strumento orientativo per tutte le persone coinvolte durante il periodo di formazione.

¹ cfr. art. 12 cpv. 1 lett. c dell'Ordinanza del 19 novembre 2003 sulla formazione professionale (OFPr) e l'art. 9 dell'Ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base (ordinanza in materia di formazione ofor) per assistente di studio medico AFC.

2. Fondamenti pedagogico-professionali

2.1 Introduzione sull'orientamento alle competenze operative

Il presente piano di formazione costituisce il fondamento pedagogico-professionale della formazione professionale di base di assistente di studio medico. L'obiettivo della formazione professionale di base è insegnare a gestire con professionalità situazioni operative tipiche della professione. Per raggiungere quest'obiettivo, durante la formazione le persone in formazione sviluppano le competenze operative descritte nel piano di formazione. Tali competenze vanno intese e definite come standard minimi di formazione che verranno poi verificati nelle procedure di qualificazione.

Il piano di formazione enuncia concretamente le competenze operative da acquisire, rappresentate sotto forma di campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione.

La professione di assistente di studio medico comprende cinque **campi di competenze operative** che descrivono e giustificano i campi d'intervento permettendo di distinguerli uno dall'altro.

Esempio: organizzazione e amministrazione dello studio medico

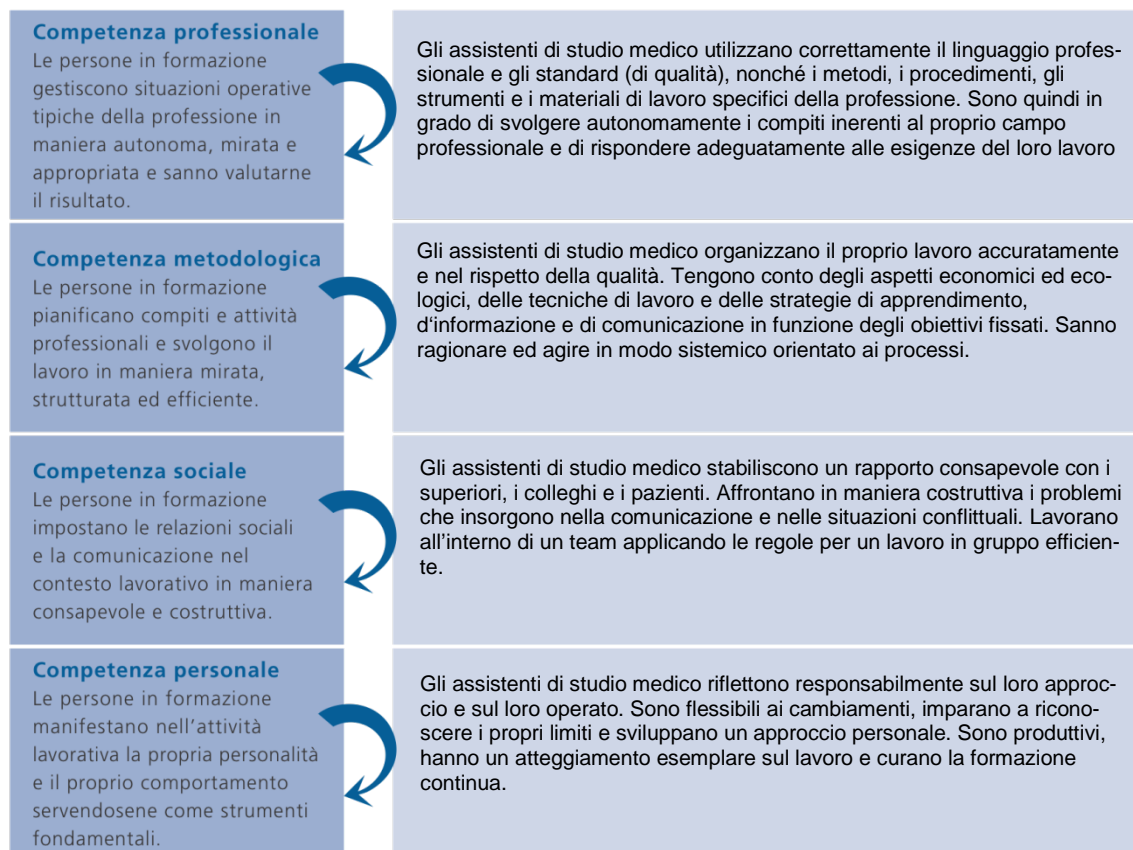
Ogni campo di competenze operative comprende un determinato numero di **competenze operative**. Nel campo di competenze operative A Organizzazione e amministrazione dello studio medico sono raggruppate sei competenze operative. Queste ultime corrispondono a situazioni operative tipiche della professione e descrivono il comportamento che ci si aspetta dalle persone in formazione in tali casi. Ogni competenza operativa include quattro dimensioni: la competenza professionale, metodologica, sociale e personale (vedi 2.2), le quali vengono integrate negli obiettivi di valutazione.

Per garantire che l'azienda di tirocinio, la scuola professionale e i corsi interaziendali forniscano il proprio apporto allo sviluppo delle competenze operative, queste ultime vengono concretizzate in **obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione**. Ai fini di una cooperazione ottimale tra i luoghi di formazione gli obiettivi di valutazione sono armonizzati tra loro (vedi 2.4).

2.2 Descrizione delle quattro dimensioni di ogni competenza operativa

Le competenze operative comprendono le competenze professionali, metodologiche, sociali e personali. Affinché gli assistenti di studio medico riescano ad affermarsi nel mercato del lavoro, durante la formazione professionale di base le persone in formazione acquisiscono l'insieme di queste competenze in tutti e tre i luoghi di formazione (azienda di tirocinio, scuola professionale, corsi interaziendali). Il seguente schema sintetizza contenuti e interazioni delle quattro dimensioni di cui si compone una competenza operativa.

Competenza operativa



2.3 Livelli tassonomici degli obiettivi di valutazione (secondo Bloom)

Ogni obiettivo di valutazione viene valutato tramite un livello tassonomico (livello C; da C1 a C6). Il livello C indica la complessità dell'obiettivo. Ecco i vari livelli nel dettaglio:

Livello	Definizione	Descrizione
C 1	Sapere	
C 2	Comprendere	Gli assistenti di studio medico spiegano o descrivono le nozioni apprese con parole proprie. <i>Esempio: gli assistenti di studio medico spiegano le forme basilari e i principi della comunicazione verbale sulla base del quadrato della comunicazione.</i>
C 3	Applicare	Gli assistenti di studio medico applicano in diverse situazioni le capacità/tecnologie. <i>Esempio: gli assistenti di studio medico impiegano l'informatica in maniera mirata nel proprio lavoro e salvano i dati digitali in modo che siano facilmente reperibili.</i>
C 4	Analizzare	Gli assistenti di studio medico analizzano una situazione complessa scomponendo i fatti in singoli elementi, individuando le relazioni fra gli elementi e o le caratteristiche strutturali. <i>Esempio: gli assistenti di studio medico analizzano processi di lavoro tipici mediante strumenti comuni.</i>
C 5	Sintetizzare	Gli assistenti di studio medico combinano i singoli elementi di un fatto e li riuniscono per formare un insieme. <i>Esempio: gli assistenti di studio medico analizzano situazioni di comunicazione tipiche e attribuiscono i messaggi ai quattro livelli in base al contenuto indicandone i motivi.</i>
C 6	Valutare	Gli assistenti di studio medico valutano un fatto più o meno complesso in base a determinati criteri. <i>Esempio: gli assistenti di studio medico valutano la plausibilità dei risultati delle analisi di laboratorio prima di trasmettere i valori al medico.</i>

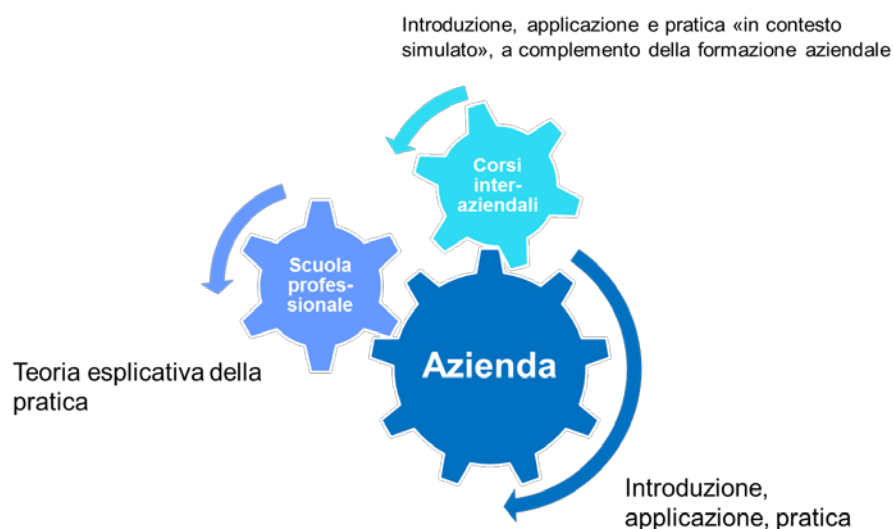
2.4 Collaborazione tra i luoghi di formazione

Il coordinamento e la cooperazione tra i luoghi di formazione (quanto a contenuti, modalità di lavoro, calendario e consuetudini della professione) sono un presupposto importante per il successo della formazione professionale di base. Per tutta la durata della formazione le persone in formazione vanno aiutati a mettere in relazione teoria e pratica. La cooperazione tra i luoghi di formazione è dunque essenziale e la trasmissione delle competenze operative rappresenta un compito comune. Ogni luogo di formazione fornisce il proprio apporto tenendo conto del contributo degli altri. Grazie a una buona collaborazione ognuno può verificare costantemente il proprio apporto e ottimizzarlo, aumentando così la qualità della formazione professionale di base.

Il contributo specifico dei luoghi di formazione può essere sintetizzato come segue.

- Azienda di tirocinio: nel sistema duale la formazione professionale pratica si svolge nell'azienda di tirocinio, in una rete di aziende di tirocinio, nelle scuole d'arti e mestieri, nelle scuole medie di commercio o in altre istituzioni riconosciute a tal fine, dove le persone in formazione possono acquisire le capacità pratiche richieste dalla professione.
- Scuola professionale: vi viene impartita la formazione scolastica, che comprende l'insegnamento delle conoscenze professionali, della cultura generale e dello sport.
- Corsi interaziendali: sono finalizzati alla trasmissione e all'acquisizione di capacità fondamentali e completano la formazione professionale pratica e la formazione scolastica laddove l'attività professionale da apprendere lo richiede.

L'interazione dei luoghi di formazione può essere illustrata come segue:



La realizzazione efficace della cooperazione tra i luoghi di formazione viene sostenuta con gli appositi strumenti di promozione della qualità della formazione professionale di base (vedi allegato).

3. Profilo di qualificazione

Il profilo di qualificazione contiene il profilo professionale e il livello richiesto per la professione, nonché la tabella delle competenze operative che una persona qualificata deve possedere per poter esercitare la professione in maniera competente al livello richiesto.

Oltre a concretizzare gli obiettivi di valutazione del piano di formazione, il profilo di qualificazione funge, ad esempio, anche da base per la classificazione del titolo di formazione professionale rilasciato nel Quadro nazionale delle qualifiche (QNQ-CH), per la compilazione della spiegazione dell'attestato e per la definizione della procedura di qualificazione.

I. Profilo professionale

Ambiti professionali

Gli assistenti di studio medico sono importanti collaboratori nel campo dell'assistenza medica ambulatoriale. Accolgono e assistono i pazienti, raccolgono tutte le informazioni necessarie, le documentano e le inoltrano. Svolgono lavori e processi diagnostici e terapeutici sotto la responsabilità di un medico, contribuendo a sgravarlo dai propri compiti.

Gli assistenti di studio medico dispongono di conoscenze adeguate nel campo della medicina e delle scienze naturali. Conoscono i processi operativi relativi ad amministrazione, corrispondenza e organizzazione, garantendo così il funzionamento dello studio e la comunicazione verso l'esterno. Lavorano secondo le prescrizioni legali, le raccomandazioni e il regolamento interno in materia d'igiene, protezione dell'ambiente, sicurezza sul lavoro, protezione della salute e radioprotezione. Essi rispettano inoltre il segreto professionale.

Principali competenze operative

Gli obiettivi di valutazione sono articolati in cinque campi di competenze operative.

1. Organizzazione e amministrazione dello studio medico
2. Assistenza al medico durante la consultazione e svolgimento di processi diagnostici
3. Svolgimento di analisi di laboratorio e valutazione dei risultati
4. Svolgimento di esami di diagnostica per immagini e valutazione della qualità delle immagini
5. Svolgimento di processi terapeutici

Gli assistenti di studio medico dispongono di una spiccata competenza sociale e si contraddistinguono per un elevato orientamento al servizio.

Gli assistenti di studio medico tengono conto delle esigenze specifiche relative alla sicurezza sul lavoro e alla protezione della salute nel loro ambiente professionale.

Uno studio medico deve essere ben organizzato e amministrato, affinché i processi si svolgano in modo ottimale e i pazienti possano essere assistiti e consigliati adeguatamente.

Gli assistenti di studio medico comunicano con i pazienti nella lingua nazionale locale, in una seconda lingua nazionale oppure in inglese e stabiliscono la procedura ottimale in modo specifico per il paziente. Pianificano e definiscono i processi all'interno dello studio medico secondo le direttive e nel rispetto dei principi di garanzia della qualità. Amministrano le prestazioni, i dati dei pazienti, dello studio medico e dei servizi esterni. Infine, gestiscono i farmaci, la farmacia dello studio medico, il materiale di consumo e i mezzi ausiliari secondo le prescrizioni legali di legge e il regolamento interno, affinché siano disponibili nella giusta quantità e qualità.

Gli assistenti di studio medico preparano la sala consultazione per i processi diagnostici e terapeutici specifici in base alle richieste del medico. Istruiscono i pazienti in merito alla preparazione e allo svolgimento previsto della consultazione. Assistono il medico durante la consultazione ed eseguono processi diagnostici, rispettando le prescrizioni legali e il regolamento interno in materia di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente. Infine, pianificano le consultazioni e i trattamenti successivi con i pazienti e i servizi esterni.

Gli assistenti di studio medico controllano, utilizzano, puliscono e garantiscono la manutenzione degli apparecchi per le analisi di laboratorio dello studio medico. Prelevano i campioni d'analisi dei pazienti, li conservano o li inoltrano secondo le prescrizioni. Effettuano analisi di laboratorio specifiche per i pazienti rispettando le direttive in materia di gestione della qualità. Validano i risultati delle analisi, li confrontano con i valori di riferimento, li interpretano, ne valutano la plausibilità e li trasmettono al medico.

Gli assistenti di studio medico controllano, utilizzano le apparecchiature di diagnostica per immagini, avendone cura ed effettuandone anche la manutenzione. Eseguono esami di diagnostica per immagini a basso dosaggio in formato analogico e digitale (su torace ed estremità) rispettando le prescrizioni in materia di radioprotezione. Valutano la qualità delle immagini e le trasmettono al medico.

Gli assistenti di studio medico eseguono trattamenti/ terapie secondo le prescrizioni del medico e in base al paziente.

Gli assistenti di studio medico controllano, utilizzano, puliscono e garantiscono la manutenzione degli apparecchi per i processi terapeutici. Eseguono i processi terapeutici secondo le prescrizioni e in base al paziente, istruendo i pazienti e i loro familiari all'uso dei farmaci e a processi terapeutici specifici. Pianificano e svolgono secondo le prescrizioni i trattamenti successivi e la prevenzione di complicazioni. **Esercizio della professione**

Gli assistenti di studio medico esercitano la loro professione presso studi medici ambulatoriali. Lavorano in team di diverse dimensioni, fungendo da importante collegamento tra il medico e i pazienti. In genere costituiscono il primo interlocutore all'interno dello studio medico e svolgono una funzione centrale nei processi di lavoro relativi ai pazienti.

Rilevanza della professione all'interno della società

L'assistenza medica ambulatoriale è accessibile a tutti gli abitanti della Svizzera. Gli assistenti di studio medico lavorano a stretto contatto con il medico e con altri professionisti del settore sanitario. Essi svolgono un ruolo importante nel contesto dell'assistenza ambulatoriale, poiché gestiscono i rapporti tra lo studio medico e altre organizzazioni, fungono da collegamento e conoscono i fornitori di prestazioni mediche in ambito ambulatoriale e ospedaliero a livello locale e regionale. Inoltre, si occupano dell'organizzazione dello studio medico, rappresentando un importante elemento di supporto per l'assistenza medica ambulatoriale.

Campi di competenze operative		Competenze operative professionali					
		1	2	3	4	5	6
A	Organizzazione e amministrazione dello studio medico	Comunicare con i pazienti in modo adeguato ai destinatari e stabilire il modo di procedere	Utilizzare un linguaggio medico semplice con i pazienti in una seconda lingua nazionale o in inglese	Pianificare e definire i processi nello studio medico secondo le linee guida e in conformità con i principi di gestione della qualità	Amministrare le prestazioni, i dati dei pazienti, dello studio e dei servizi esterni	Gestire i farmaci e la farmacia dello studio medico secondo le direttive	Gestire il materiale di consumo e i mezzi ausiliari
B	Assistenza al medico durante la consultazione e svolgimento di processi diagnostici	Preparare i pazienti e la sala consultazione per i processi diagnostici e terapeutici specifici svolti dal medico	Istruire i pazienti in merito ai preparativi necessari e allo svolgimento previsto della consultazione	Assistere il medico durante la consultazione e svolgere processi diagnostici	Pianificare le consultazioni e i trattamenti con il paziente e i servizi esterni.	Rispettare le prescrizioni, le raccomandazioni e il regolamento interno in materia d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente	
C	Svolgimento di analisi di laboratorio e valutazione dei risultati	Controllare, utilizzare, pulire e garantire la manutenzione degli apparecchi per le analisi di laboratorio	Prelevare i campioni d'analisi, conservarli o inoltrarli secondo le prescrizioni	Eseguire le analisi di laboratorio specifiche rispettando le direttive in materia di gestione della qualità e valutare i risultati	Validare i risultati delle analisi, confrontarli con i valori di riferimento, interpretarli e valutarne la plausibilità e trasmetterli al medico		
D	Svolgimento di esami di diagnostica per immagini e valutazione della qualità delle immagini	Controllare, utilizzare e pulire e garantire il buon funzionamento delle apparecchiature di diagnostica per immagini	Eseguire esami di diagnostica per immagini a basso dosaggio in formato analogico e digitale su torace ed estremità rispettando le prescrizioni in materia di radioprotezione	Valutare la qualità delle immagini e trasmetterle al medico			
E	Svolgimento di processi terapeutici	Controllare, utilizzare, pulire e garantire la manutenzione gli apparecchi per i processi terapeutici	Eseguire i processi terapeutici secondo le prescrizioni e in base al paziente	Istruire i pazienti e i familiari riguardo all'uso di farmaci e a trattamenti terapeutici specifici, secondo le prescrizioni	Pianificare e svolgere secondo le prescrizioni i trattamenti successivi e la prevenzione di complicazioni		

III Livello richiesto per la professione

Il livello richiesto per la professione è specificato nel piano di formazione insieme agli obiettivi di valutazione delle competenze operative nei tre luoghi di formazione. Oltre alle competenze operative, viene impartita la cultura generale secondo l'ordinanza della SEFRI del 27 aprile 2006 sulle prescrizioni minime in materia di cultura generale nella formazione professionale di base (RS 412.101.241).

4. Campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione

In questo capitolo vengono descritti le competenze operative (raggruppate nei relativi campi) e gli obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione. Gli strumenti per la promozione della qualità riportati in allegato sono un sostegno alla realizzazione della formazione professionale di base e alla cooperazione fra i tre luoghi di formazione.

<p>Campo di competenze operative 1: Organizzazione e amministrazione dello studio medico</p> <p>Affinché i processi si svolgano in modo ottimale e i pazienti possano essere assistiti e consigliati adeguatamente, uno studio medico deve essere ben organizzato e amministrato</p> <p>Gli assistenti di studio medico comunicano con i pazienti nella lingua nazionale locale, in una seconda lingua nazionale oppure in inglese e scelgono la procedura ottimale in modo specifico per il paziente. Pianificano e definiscono i processi all'interno dello studio medico secondo le direttive e nel rispetto dei principi di garanzia della qualità. Amministrano le prestazioni, i dati dei pazienti, dello studio e dei servizi esterni. Gestiscono i farmaci, la farmacia dello studio medico, il materiale di consumo e i mezzi ausiliari secondo le direttive affinché siano disponibili nella giusta quantità e qualità.</p>		
<p>Competenza operativa 1.1: comunicare con i pazienti in modo adeguato ai destinatari e stabilire il modo di procedere</p> <p>Gli assistenti di studio medico comunicano con i pazienti in modo adeguato ai destinatari e alla situazione, anche in situazioni complesse. Svolgono con i pazienti colloqui mirati spiegando loro il modo di procedere. Affrontano le situazioni conflittuali con un atteggiamento calmo e riflessivo, collaborando con tutti gli interessati.</p>		
<p>Obiettivi di valutazione Azienda</p>	<p>Obiettivi di valutazione Scuola professionale</p>	<p>Obiettivi di valutazione Corso interaziendale</p>
<p>1.1.1 Reagire in situazioni comunicative tipiche</p> <p>Nelle situazioni comunicative tipiche gli assistenti di studio medico applicano le tecniche corrette in modo adeguato ai destinatari. Sono consapevoli dei disturbi della comunicazione e reagiscono in modo adeguato alla situazione e ai destinatari. (C5)</p>	<p>1.1.1 Analizzare le situazioni di comunicazione tipiche e descrivere i disturbi della comunicazione</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano le forme basilari e i principi della comunicazione verbale². Descrivono le cause, le caratteristiche e gli effetti di situazioni comunicative difficili o di tipici disturbi della comunicazione. (C2)</p>	
<p>1.1.2 Svolgere colloqui</p> <p>Gli assistenti di studio medico impostano i colloqui con i pazienti o con i loro familiari in modo strutturato e adeguato ai destinatari, svolgendoli in modo empatico e corretto dal punto di vista dei contenuti. In tale contesto prestano attenzione alle esigenze dei pazienti in base a: età, sesso, quadro clinico, struttura della personalità, origine, etnia e ceto sociale</p> <p>Gli assistenti di studio medico effettuano il triage delle esigenze</p>	<p>1.1.2 Descrivere lo svolgimento dei colloqui</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano in che modo i colloqui con i pazienti sono strutturati e adeguati ai destinatari e come vengono svolti nelle situazioni tipiche. (C2)</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano i processi e l'importanza del triage.(C2)</p>	

² Nel quadrato della comunicazione secondo Friedemann Schulz von Thun, i messaggi vengono rappresentati a quattro livelli: contenuto, relazione, appello e rivelazione di sé.

relative alle consultazioni in situazioni particolari e in caso di emergenza. (C5)		
<p>1.1.3 Utilizzare la terminologia medica</p> <p>Gli assistenti di studio medico utilizzano coerentemente il linguaggio medico nella collaborazione con il proprio superiore e con le altre figure professionali specializzate.</p> <p>Spiegano ai pazienti i termini medici in modo comprensibile, rispondendo alle domande in modo adeguato ai destinatari. (C5)</p>	<p>1.1.3 Spiegare le espressioni del linguaggio medico</p> <p>Gli assistenti di studio medico padroneggiano i termini medici specifici della loro professione indicandone l'etimologia e l'origine.</p> <p>Spiegano le espressioni mediche in un linguaggio comprensibile ai pazienti. (C2)</p>	

Competenza operativa 1.2: utilizzare un linguaggio medico semplice con i pazienti in una seconda lingua nazionale o in inglese

Gli assistenti di studio medico utilizzano correttamente il vocabolario medico di base in una seconda lingua nazionale o in inglese nell'ambito di semplici colloqui con i pazienti e con i loro familiari.

Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corso interaziendale
<p>1.2.1 Utilizzare il vocabolario di base</p> <p>Gli assistenti di studio medico utilizzano oralmente il vocabolario medico di base in una seconda lingua nazionale o in inglese nelle seguenti situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accogliere i pazienti - rilevare i dati e le informazioni personali - fornire semplici informazioni - fissare o modificare appuntamenti - spiegare l'assunzione e il dosaggio dei farmaci <p>(C3)</p>	<p>1.2.1 Utilizzare il vocabolario di base</p> <p>Gli assistenti di studio medico utilizzano oralmente il vocabolario medico di base in una seconda lingua nazionale o in inglese per le situazioni professionali seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - accogliere i pazienti - rilevare i dati e le informazioni personali - fornire semplici informazioni - fissare o modificare appuntamenti - spiegare l'assunzione e il dosaggio dei farmaci <p>(C3)</p>	
<p>1.2.2 Spiegare i processi</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano i processi relativi all'assistenza, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • misurazione del polso e della pressione arteriosa • diagnostica per immagini • prelievi di sangue • raccolta delle urine • ECG (elettrocardiogramma) <p>(C3)</p>	<p>1.2.2 Spiegare i processi</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano ai pazienti i processi relativi all'assistenza, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - misurazione del polso e della pressione arteriosa - diagnostica per immagini - prelievi di sangue - raccolta delle urine - ECG (elettrocardiogramma) <p>(C3)</p>	

Competenza operativa 1.3: pianificare e definire i processi nello studio medico secondo le linee guida e in conformità con i principi di gestione della qualità		
Gli assistenti di studio medico pianificano i compiti e i processi loro affidati in modo efficiente e orientato agli obiettivi, seguendo le direttive dello studio medico. Utilizzano i mezzi ausiliari e gli strumenti adeguati e collaborano con gli altri professionisti del settore, contribuendo così a garantire un'elevata qualità delle prestazioni per i pazienti. Agiscono in modo economico, ecologico e autonomo e con senso di responsabilità		
Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corso interaziendale
<p>1.3.1 Organizzare il lavoro</p> <p>Gli assistenti di studio medico indicano, sulla base di una lista di compiti o di una descrizione della funzione, stilata dal proprio studio medico i principali compiti, i processi di lavoro, i poteri decisionali e le responsabilità. Organizzano il proprio lavoro secondo le direttive organizzative, in modo economico e con un utilizzo parsimonioso delle risorse. (C3)</p>	<p>1.3.1 Spiegare gli strumenti organizzativi</p> <p>Gli assistenti di studio medico descrivono la struttura e le funzioni dei seguenti documenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organigramma - descrizione della funzione - diagramma delle funzioni - lista delle mansioni. <p>Spiegano le caratteristiche di un modo di agire economico ed efficiente. (C2)</p>	
<p>1.3.2 Lavorare conformemente alle esigenze dei processi di lavoro</p> <p>Gli assistenti di studio medico organizzano il proprio lavoro secondo le direttive dei processi di lavoro e le esigenze in materia di gestione della qualità. Ottimizzano il proprio lavoro secondo le direttive in materia di gestione della qualità. (C5)</p>	<p>1.3.2 Analizzare e documentare i processi di lavoro</p> <p>Gli assistenti di studio medico analizzano i processi di lavoro tipici mediante strumenti comuni e li documentano in modo corretto. Descrivono i punti critici tra le parti coinvolte e i miglioramenti che possono essere utili. (C4)</p>	
<p>1.3.3 Assistere i pazienti</p> <p>Gli assistenti di studio medico assistono i pazienti prima e dopo la consultazione, in modo efficace e orientato agli obiettivi. Preparano preventivamente e successivamente la documentazione necessaria in modo completo e rapido. (C3)</p>	<p>1.3.3 Gestire i pazienti</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano l'importanza di un'assistenza completa ai pazienti prima e dopo la consultazione. Indicano i documenti necessari a tale scopo. (C2)</p>	
<p>1.3.4 Gestire l'agenda</p> <p>Gli assistenti di studio medico gestiscono l'agenda secondo le direttive interne dello studio medico, stabilendo correttamente le priorità. In caso di eventi che rendano necessaria una modifica della pianificazione, reagiscono in modo sicuro, adeguato e mirato. (C5)</p>	<p>1.3.4 Descrivere l'agenda e le assenze</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano le caratteristiche e i vantaggi di un'agenda ben gestita e i criteri secondo i quali vengono definite le priorità. Evidenziano le situazioni professionali e gli effetti dei tempi di attesa e delle urgenze per tutte le persone coinvolte. (C2)</p>	

<p>1.3.5 Preparare le visite a domicilio</p> <p>Gli assistenti di studio medico preparano tutta la documentazione, i mezzi ausiliari e i farmaci necessari per le consultazioni e le visite a domicilio.</p> <p>Adottano inoltre precauzioni adeguate per eventuali situazioni di conflitto all'interno dello studio e con le persone coinvolte. (C5).</p>	<p>1.3.5 Spiegare una visita a domicilio</p> <p>Gli assistenti di studio descrivono i preparativi necessari e le particolarità relativi alla convocazione di una paziente per una consultazione e alla preparazione di una visita a domicilio. (C2)</p>	
<p>1.3.6 Fornire informazioni su alternative di cura</p> <p>Gli assistenti di studio medico forniscono con competenza informazioni sulle alternative di cura a disposizione dei pazienti quando lo studio medico è chiuso. (C3)</p>	<p>1.3.6 Descrivere le organizzazioni locali dei servizi di emergenza</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano la rete delle organizzazioni locali e i servizi responsabili del picchetto e di pronto soccorso. (C2)</p>	

Competenza operativa 1.4: amministrare le prestazioni, i dati dei pazienti, dello studio e dei servizi esterni

Gli assistenti di studio medico impiegano gli strumenti e i mezzi ausiliari adeguati per l'amministrazione. Comunicano in modo chiaro e convincente sia all'interno dello studio medico sia verso l'esterno. Registrano i dati dei pazienti, dello studio e dei servizi esterni, elaborandoli e amministrandoli secondo le direttive. Amministrano con precisione le prestazioni e le relative tariffe nel sistema. Gestiscono il libro cassa e redigono la corrispondenza in modo autonomo e consapevole dal punto di vista degli standard qualitativi.

Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corso interaziendale
<p>1.4.1 Preparare ricette e moduli</p> <p>Gli assistenti di studio medico preparano le ricette e altri moduli senza errori e in modo completo per il controllo e la firma.</p> <p>Si occupano della gestione della cartella del paziente in modo preciso e ricostruibile. (C5)</p>	<p>1.4.1 Elaborare i formulari e i documenti</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano la struttura e l'utilizzo dei principali moduli e dei documenti più comuni di uno studio medico.</p> <p>Sono in grado di compilarli, redigerli e completarli senza errori. (C3)</p>	
<p>1.4.2 Raccogliere ed elaborare i dati dei pazienti</p> <p>Gli assistenti di studio medico garantiscono che le informazioni necessarie e rilevanti dei pazienti siano disponibili.</p> <p>Raccolgono i dati necessari e li elaborano secondo le direttive dello studio medico.</p> <p>Classano le informazioni e i dati dei pazienti con l'obiettivo di creare una base ottimale per i processi dello studio medico. (C5)</p>	<p>1.4.2 Raccogliere e verificare i dati dei pazienti</p> <p>Gli assistenti di studio medico descrivono quali sono le informazioni sui pazienti e i dati esterni importanti. (C4)</p> <p>Spiegano come ottenere, verificare ed elaborare queste informazioni. (C2)</p>	

<p>1.4.3 Gestire il sistema di archiviazione</p> <p>Gli assistenti di studio medico gestiscono perfettamente il sistema di archiviazione, rispettando e le disposizioni e gli usi interni. (C3)</p>	<p>1.4.3 Descrivere il sistema di archiviazione</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano la struttura e l'importanza fondamentale del sistema di archiviazione della cartella del paziente.</p> <p>Ne descrivono le più comuni varianti e i relativi vantaggi e svantaggi. (C2)</p>	
<p>1.4.4 Valutare e trasmettere le informazioni</p> <p>Gli assistenti di studio medico valutano e trasmettono le informazioni in modo mirato ai destinatari corretti con i mezzi adeguati, rispettando il segreto professionale.</p> <p>Supportano la collaborazione all'interno del team e con i servizi esterni, nonché i processi a livello interno e interaziendale. (C6)</p>	<p>1.4.4 Valutare e trasmettere le informazioni</p> <p>Gli assistenti di studio medico valutano le informazioni dal punto di vista della completezza e dell'urgenza, Descrivono il modo in cui le informazioni devono essere rilevate, a chi possono essere trasmesse e con quali mezzi. (C6)</p>	
<p>1.4.5 Registrare i dati relativi farmaci</p> <p>Gli assistenti di studio medico registrano senza errori i dati relativi a prestazioni e farmaci. Garantiscono che tali dati vengano trasmessi ai giusti destinatari.</p> <p>Aggiornano correttamente e quotidianamente il registro delle entrate e delle consegne dei prodotti stupefacenti, attenendosi alle disposizioni della legge sugli stupefacenti e alle ordinanze cantonali. (C3)</p>	<p>1.4.5 Elaborare i dati dei farmaci</p> <p>Gli assistenti di studio medico descrivono i diversi metodi per la registrazione della consegna dei farmaci.</p> <p>Spiegano il significato della legge sugli stupefacenti e delle ordinanze cantonali. (C2)</p>	
<p>1.4.6 Registrare le prestazioni</p> <p>Gli assistenti di studio medico registrano correttamente e senza errori le prestazioni, il materiale e i farmaci fatturabili, secondo la tariffa e i sistemi tariffari in vigore. (C3)</p>	<p>1.4.6 Descrivere le assicurazioni sociali e applicare le tariffe per la fatturazione</p> <p>Gli assistenti di studio medico descrivono i fondamenti del sistema delle assicurazioni sociali in Svizzera, nonché gli obiettivi e le particolarità di LCA, LAINF, LAM, LAI e LAMal.</p> <p>Spiegano le tariffe per la fatturazione e le applicano con sicurezza e senza errori. (C3)</p>	
<p>1.4.7 Redigere la corrispondenza</p> <p>Gli assistenti di studio medico redigono la corrispondenza medica e le lettere in modo corretto, senza errori e secondo le</p>	<p>1.4.7 Redigere la corrispondenza</p> <p>Gli assistenti di studio medico redigono la corrispondenza medica e le lettere in modo corretto impiegando un software di co-</p>	

<p>istruzioni. Utilizzano correttamente la relativa terminologia e impiegano il software dello studio medico. (C3)</p>	<p>mune utilizzo in modo mirato. (C3)</p>	
<p>1.4.8 Gestire il libro cassa</p> <p>Gli assistenti di studio medico gestiscono il libro cassa in modo corretto e senza errori secondo le direttive interne. Applicano correttamente i metodi di pagamento disponibili presso lo studio medico. (C3)</p>	<p>1.4.8 Descrivere il libro cassa e i metodi di pagamento</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano le caratteristiche e la struttura del libro cassa. Tengono una contabilità semplice e citano i diversi metodi di pagamento. (C2)</p>	

Competenza operativa 1.5: gestire i farmaci e la farmacia dello studio medico secondo le direttive

Gli assistenti di studio medico dispensano i farmaci e istruiscono i pazienti secondo le indicazioni del medico. Garantiscono la disponibilità dei farmaci dello studio medico gestendo con diligenza la farmacia dello studio. Lavorano in modo ecologico, smaltendo i farmaci scaduti secondo le direttive dello studio e le norme di legge. Agiscono in modo economico, ecologico e con senso di responsabilità.

Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corso interaziendale
<p>1.5.1 Gestire i farmaci</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano ai pazienti le differenti tipologie, le caratteristiche, le indicazioni, gli effetti, i benefici e i rischi dei farmaci. Istruiscono i pazienti su come assumerli, informandoli in merito a possibili effetti collaterali e interazioni. (C3)</p>	<p>1.5.1 Descrivere i farmaci</p> <p>Gli assistenti di studio medico descrivono le differenti tipologie, le caratteristiche, le indicazioni, gli effetti, i benefici e i rischi dei farmaci. Sono in grado di spiegare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assorbimento, distribuzione, concentrazione sanguigna, metabolismo ed eliminazione dei farmaci, • dosaggio e azione, effetti collaterali frequenti, dipendenze, resistenze e interazioni. (C2) 	
<p>1.5.2 Utilizzare il compendio</p> <p>Gli assistenti di studio medico si informano correttamente sui farmaci mediante il "Compendium svizzero dei medicamenti". In accordo con il medico trasmettono le informazioni ai pazienti in modo comprensibile. (C5)</p>	<p>1.5.2 Utilizzare il compendio</p> <p>Gli assistenti di studio medico utilizzano il compendio in funzione di situazioni professionali concrete. Sanno interpretare correttamente le indicazioni relative ai singoli farmaci. (C4)</p>	
<p>1.5.3 Dispensare i farmaci</p> <p>Gli assistenti di studio medico dispensano i farmaci con senso del dovere, garantendo una perfetta documentazione. Rispettano le direttive interne e le norme di legge. (C3)</p>	<p>1.5.3 Descrivere la dispensazione dei farmaci</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano le norme e le consuetudini che devono essere rispettate relativamente alla dispensazione di farmaci.</p> <p>Spiegano le particolarità degli studi medici che dispensano farmaci e di quelli che li prescrivono. (C2)</p>	

<p>1.5.4 Controllare i farmaci</p> <p>Gli assistenti di studio medico controllano i farmaci secondo le direttive dello studio medico e reagiscono in caso di necessità. Smaltiscono i farmaci scaduti secondo le norme interne e generali. (C4)</p>	<p>1.5.4 Descrivere la gestione dei farmaci</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano i principali elementi della gestione del materiale e i principi di gestione delle scorte e dello smaltimento dei farmaci sulla base dei sistemi di gestione disponibili sul mercato. (C2)</p>	
<p>1.5.5 Fornire supporto al farmacista cantonale</p> <p>Gli assistenti di studio medico forniscono supporto al farmacista cantonale in occasione dei suoi controlli. (C3)</p>	<p>1.5.5 Descrivere i compiti del farmacista cantonale</p> <p>Gli assistenti di studio medico descrivono i compiti del farmacista cantonale e i motivi per i quali effettuano dei controlli severi. (C2)</p>	

Competenza operativa 1.6: gestire il materiale di consumo e i mezzi ausiliari

Gli assistenti di studio medico garantiscono che il materiale di consumo e i mezzi ausiliari siano disponibili nella quantità e qualità necessarie. Utilizzano il sistema operativo interno. Smaltiscono il materiale di consumo e i mezzi ausiliari secondo le direttive dello studio medico. Agiscono in modo economico, ecologico e con senso di responsabilità.

Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corso interaziendale
<p>1.6.1 Gestire gli strumenti di comunicazione e i mezzi ausiliari</p> <p>Gli assistenti di studio medico impiegano gli strumenti di comunicazione e i mezzi ausiliari in modo corretto, garantendone il funzionamento nell'uso quotidiano. (C3)</p>	<p>1.6.1 Descrivere gli strumenti di comunicazione e i mezzi ausiliari</p> <p>Gli assistenti di studio medico descrivono le funzioni e l'impiego delle apparecchiature d'ufficio più comuni, degli strumenti per l'inserimento dei dati e dei mezzi ausiliari specifici del settore. (C2)</p>	
<p>1.6.2 Gestire il materiale di consumo</p> <p>Gli assistenti di studio medico controllano il materiale di consumo corrente secondo le direttive dello studio medico. Si occupano degli acquisti e dello stoccaggio secondo le direttive. (C5)</p>	<p>1.6.2 Descrivere la gestione del materiale di consumo</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano gli elementi più importanti e i principi della gestione del materiale di consumo e dello stoccaggio sulla base di sistemi disponibili in commercio per forniture mediche (approvvigionamento, stoccaggio). (C2)</p>	
<p>1.6.3 Utilizzare il sistema interno per la gestione degli ordini</p> <p>Gli assistenti di studio medico utilizzano il sistema interno per la gestione degli ordini secondo le direttive ed effettuano gli ordini senza errori. Controllano le consegne in arrivo e immagazzinano il materiale</p>	<p>1.6.3 Descrivere gli acquisti di merce</p> <p>Gli assistenti di studio medico descrivono i singoli passaggi dell'acquisizione della merce e i requisiti per un corretto stoccaggio. Spiegando con quali misure reagiscono in caso di discre-</p>	

secondo le direttive e adottando misure adeguate in caso di discrepanze. (C3)	panze. (C2)	
<p>1.6.4 Gestire i mezzi ausiliari</p> <p>Gli assistenti di studio medico gestiscono i mezzi ausiliari rispettando le basi economiche decisionali interne. Se necessario propongono miglioramenti. (C5)</p>	<p>1.6.4 Confrontare i prezzi e le prestazioni</p> <p>Gli assistenti di studio medico confrontano prezzi e prestazioni, effettuando considerazioni dal punto di vista economico ed ecologico e tenendo in considerazione gli sconti e le altre condizioni di consegna. (C3)</p>	
<p>1.6.5 Smaltire il materiale di consumo e i mezzi ausiliari</p> <p>Gli assistenti di studio medico smaltiscono il materiale di consumo e i mezzi ausiliari scaduti, attendendosi alle norme interne e generali. (C3)</p>	<p>1.6.5 Descrivere lo smaltimento del materiale di consumo e i mezzi ausiliari</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano le norme per lo smaltimento del materiale di consumo medico con riferimento al diritto ambientale, alla protezione dell'ambiente e alla sostenibilità. (C2)</p>	

Campo di competenze operative 2: assistenza al medico durante la consultazione e svolgimento di processi diagnostici

Assistendo il medico durante la consultazione e svolgendo i processi diagnostici, gli assistenti di studio medico forniscono supporto nella cura e nella consulenza ai pazienti.

Gli assistenti di studio medico preparano la sala consultazione per i processi diagnostici e terapeutici specifici svolti dal medico. Istruiscono i pazienti in merito alla preparazione e allo svolgimento previsto della consultazione. Assistono il medico durante le consultazioni ed eseguono i processi diagnostici rispettando le prescrizioni e il regolamento interno in materia d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente e della salute. Infine, pianificano le consultazioni e i trattamenti successivi con il paziente e i servizi esterni.

Competenza operativa 2.1: preparare i pazienti e la sala consultazione per i processi diagnostici e terapeutici specifici richiesti dal medico

Gli assistenti di studio medico intraprendono tutti i passi necessari, applicano i metodi di lavoro e utilizzano gli strumenti di pianificazione adeguati al fine di preparare la sala consultazione per i processi diagnostici e terapeutici specifici svolti dal medico. In tal modo consentono uno svolgimento del trattamento mirato e senza impedimenti. Agiscono in modo economico, ecologico e con senso di responsabilità.

Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corso interaziendale
<p>2.1.1 Preparare la sala consultazione</p> <p>Gli assistenti di studio medico preparano la sala consultazione per la rilevazione di uno stato internistico generale. (C3)</p>	<p>2.1.1 Preparare la rilevazione dello stato</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano i mezzi ausiliari e gli strumenti utilizzati per la rilevazione dello stato generale e procedono con i preparativi necessari. (C3)</p>	<p>2.1.1 Preparare la rilevazione dello stato</p> <p>Gli assistenti di studio medico utilizzano i mezzi ausiliari e gli strumenti e preparano per la rilevazione dello stato generale nel modo corrispondente. (C3)</p>
<p>2.1.2 Predisporre gli strumenti e i mezzi ausiliari necessari</p> <p>Gli assistenti di studio medico predispongono tutti gli strumenti necessari e i mezzi ausiliari specifici alla situazione del pa-</p>		<p>2.1.2 Predisporre gli strumenti e i mezzi ausiliari necessari</p> <p>Gli assistenti di studio medico predispongono tutti gli strumenti e i mezzi ausiliari necessari per</p>

ziente. (C3)		i diversi trattamenti. (C3)
--------------	--	-----------------------------

<p>Competenza operativa 2.2: istruire i pazienti in merito ai preparativi necessari e allo svolgimento previsto della consultazione</p> <p>Gli assistenti di studio medico istruiscono i pazienti in merito ai preparativi necessari e allo svolgimento previsto della consultazione. Agiscono in modo convincente ed empatico, assecondando le esigenze dei pazienti.</p>		
Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corso interaziendale
<p>2.2.1 Informare e istruire i pazienti</p> <p>Gli assistenti di studio medico informano e istruiscono i pazienti per le consultazioni secondo il tipo di esame e/o intervento previsto. (C3)</p>	<p>2.2.1 Spiegare lo svolgimento delle consultazioni</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano lo svolgimento di una consultazione in funzione della situazione del paziente. (C2)</p>	<p>2.2.1 Informare e istruire i pazienti</p> <p>Gli assistenti di studio medico informano e istruiscono i pazienti in merito alla consultazione secondo il tipo di esame e/o intervento previsto. (C3)</p>
<p>2.2.2 Gestire situazioni critiche relative ai pazienti</p> <p>Gli assistenti di studio medico sono in grado di gestire in modo adeguato situazioni straordinarie e non previste relative ai pazienti. (C5)</p>	<p>2.2.2 Spiegare situazioni critiche relative ai pazienti</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano in che modo è possibile gestire adeguatamente situazioni straordinarie e non previste relative ai pazienti. (C2)</p>	

<p>Competenza operativa 2.3: assistere il medico durante la consultazione e svolgere processi diagnostici</p> <p>Durante i processi diagnostici e terapeutici, gli assistenti di studio medico agiscono in modo attento, affidabile e responsabile, secondo le direttive del medico. Rispettano inoltre, con senso del dovere, le norme in materia di qualità, igiene e sicurezza sul lavoro.</p>		
Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corso interaziendale
<p>2.3.1 Spiegare le conoscenze mediche di base</p> <p>Gli assistenti di studio medico applicano le conoscenze mediche (anatomia, fisiologia, patologia, patofisiologia) allo studio della cellula e ai seguenti apparati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - apparato locomotore - apparato tegumentario - apparato cardiocircolatorio - apparato respiratorio - apparato digestivo - apparato urogenitale - embriologia - sistema endocrino - sistema nervoso - organi sensoriali - organi ematopoietici - sistema linfatico (C2) 	<p>2.3.1 Spiegare le conoscenze mediche di base</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano l'importanza delle conoscenze mediche di base (anatomia, fisiologia, patologia, patofisiologia) allo studio della cellula e ai seguenti apparati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - apparato locomotore - apparato tegumentario - apparato cardiocircolatorio - apparato respiratorio - apparato digestivo - apparato urogenitale - embriologia - sistema endocrino - sistema nervoso - organi sensoriali - organi ematopoietici - sistema linfatico (C2) 	

<p>2.3.2 Misurare la temperatura corporea</p> <p>Gli assistenti di studio medico misurano autonomamente la temperatura corporea mediante gli strumenti di misurazione disponibili e rispettando le direttive.</p> <p>Documentano il risultato nella cartella clinica del paziente. (C3)</p>	<p>2.3.2 Descrivere la febbre</p> <p>Gli assistenti di studio medico descrivono le cause della febbre e i sintomi correlati. Spiegano le misure terapeutiche generali e il loro impiego. (C2)</p>	<p>2.3.2 Misurare la temperatura corporea</p> <p>Gli assistenti di studio medico misurano autonomamente la temperatura corporea con i diversi strumenti di misurazione esistenti, sia di tipo convenzionale sia elettronici, documentando i risultati. (C3)</p>
<p>2.3.3 Misurare il polso e la pressione arteriosa</p> <p>Gli assistenti di studio medico misurano meccanicamente ed elettronicamente il polso e la pressione sanguigna. Per farlo si attengono alle norme tecniche.</p> <p>Documentano il risultato nella cartella clinica del paziente. (C3)</p>	<p>2.3.3 Descrivere il polso e la pressione arteriosa e utilizzare gli strumenti appropriati</p> <p>Gli assistenti di studio medico descrivono i principi della misurazione manuale, meccanica ed elettronica del polso e della pressione arteriosa.</p> <p>Spiegano i vantaggi e gli svantaggi dei diversi apparecchi per la misurazione della pressione arteriosa e il funzionamento dello stetoscopio, utilizzandoli correttamente. (C3)</p>	<p>2.3.3 Misurare la pressione sanguigna e il battito cardiaco</p> <p>Gli assistenti di studio medico eseguono correttamente misurazioni meccaniche ed elettroniche del polso e della pressione arteriosa, documentando i risultati. (C3)</p>
<p>2.3.4 Eseguire l'elettrocardiogramma (ECG)</p> <p>Gli assistenti di studio medico sono in grado di eseguire autonomamente l'ECG, fornendo una documentazione qualitativamente ineccepibile.</p> <p>Archiviano il risultato nella cartella clinica del paziente. (C3)</p>	<p>2.3.4 Spiegare l'ECG</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano le diverse derivazioni dell'ECG. Spiegano inoltre la struttura e il funzionamento dell'elettrocardiografo. Citano le possibili fonti di errori. (C2)</p>	<p>2.3.4 Eseguire l'elettrocardiogramma (ECG)</p> <p>Gli assistenti di studio medico sono in grado di eseguire autonomamente un perfetto tracciato ECG e di archivarne i risultati. (C3)</p>
<p>2.3.5 Eseguire un test della funzione polmonare</p> <p>Gli assistenti di studio medico eseguono in modo autonomo i test della funzione polmonare mediante spirometria e misurazione del picco massimo di flusso espiratorio, fornendo risultati oggettivi.</p> <p>Nel farlo prestano attenzione alla corretta collaborazione da parte dei pazienti.</p> <p>Documentano il risultato nella cartella clinica del paziente. (C3)</p>	<p>2.3.5 Spiegare il test della funzione polmonare</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano la procedura per effettuare un test della funzione polmonare e il funzionamento degli apparecchi di misurazione. Citano inoltre i diversi volumi polmonari. (C2)</p>	<p>2.3.5 Eseguire un test della funzione polmonare</p> <p>Gli assistenti di studio medico sono in grado di eseguire autonomamente e correttamente una misurazione del picco massimo di flusso espiratorio e una spirometria, documentandone i risultati. (C3)</p>
<p>2.3.6 Eseguire la misurazione della saturazione di ossigeno</p> <p>Gli assistenti di studio medico eseguono misurazioni della saturazione di ossigeno e ne documentano i risultati nella cartella clinica del paziente. (C3)</p>	<p>2.3.6 Spiegare la misurazione della saturazione di ossigeno</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano le procedure e i valori di riferimento di una misurazione della saturazione di ossigeno. (C2)</p>	<p>2.3.6 Eseguire la misurazione della saturazione di ossigeno</p> <p>Gli assistenti di studio medico eseguono misurazioni della saturazione di ossigeno e ne documentano i risultati. (C3)</p>

<p>2.3.7 Assistere durante l'applicazione di stecche e bendaggi fissativi</p> <p>Gli assistenti di studio medico assistono il medico durante l'applicazione di stecche e bendaggi fissativi. In tali circostanze agiscono con empatia e in modo corretto dal punto di vista tecnico.</p> <p>Documentano la procedura nella cartella clinica del paziente. (C3)</p>	<p>Vedi obiettivo di valutazione 5.2.5</p>	<p>Vedi obiettivo di valutazione 5.2.5</p>
<p>2.3.8 Eseguire test dell'udito e della vista</p> <p>Gli assistenti di studio medico eseguono l'audiometria e il test della vista sui pazienti, ne validano i risultati e li trasmettono. Documentano il risultato nella cartella clinica del paziente. (C5)</p>	<p>2.3.8 Spiegare il test dell'udito e della vista</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano il funzionamento di un test dell'udito e della vista. (C2)</p>	<p>2.3.8 Eseguire test dell'udito e della vista</p> <p>Gli assistenti di studio medico eseguono un semplice test dell'udito e della vista. Documentano il risultato nella cartella clinica del paziente. (C3)</p>
<p>2.3.9 Preparare gli interventi sui pazienti e assistere durante lo svolgimento</p> <p>Gli assistenti di studio medico preparano correttamente tutti gli interventi effettuati nello studio medico in particolare trattamento delle ferite, piccoli interventi chirurgici, punzioni articolari, pose di cateteri vescicali e visite ginecologiche.</p> <p>Posizionano i pazienti in modo corretto e comodo e assistono il medico con efficacia e discrezione. Lavorano in modo sterile e garantiscono la prevenzione delle infezioni.</p> <p>Gli assistenti di studio medico garantiscono che gli eventuali campioni prelevati vengano inviati al laboratorio giusto unitamente al modulo debitamente compilato in tutte le sue parti.</p> <p>Documentano la procedura nella cartella clinica del paziente. (C3)</p>	<p>2.3.9 Spiegare gli interventi</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano tutti i processi e le proprie mansioni relativi ai principali interventi che è possibile eseguire in uno studio medico come trattamento delle ferite, piccoli interventi chirurgici, punzioni articolari, pose di cateteri vescicali, anestesie locali e visite ginecologiche.</p> <p>Citano e descrivono gli strumenti e il materiale necessario, spiegano la prevenzione delle infezioni. (C2)</p>	<p>2.3.9 Preparare gli interventi e posizionare i pazienti</p> <p>Gli assistenti di studio medico preparano correttamente tutte le diverse superfici di lavoro disponendo gli strumenti e il materiale per l'intervento previsto. Posizionano i pazienti in funzione dell'intervento (trattamento di ferite, piccoli interventi chirurgici, punzioni articolari, pose di cateteri vescicali e visite ginecologiche).</p> <p>Preparano le anestesie locali, considerando le controindicazioni dell'aggiunta di adrenalina e documentando la procedura nella cartella clinica del paziente. (C3)</p>

<p>Competenza operativa 2.4: pianificare le consultazioni e i trattamenti con il paziente e i servizi esterni.</p> <p>Gli assistenti di studio medico pianificano le consultazioni e i trattamenti successivi con il paziente e i servizi esterni. Lavorano in modo cooperativo, convincente e responsabile.</p>		
<p>Obiettivi di valutazione Azienda</p>	<p>Obiettivi di valutazione Scuola professionale</p>	<p>Obiettivi di valutazione Corso interaziendale</p>
<p>2.4.1 Pianificare consultazioni e trattamenti</p> <p>Gli assistenti di studio medico pianificano insieme ai pazienti le consultazioni e i trattamenti da effettuare con il medico presso lo studio medico. (C5)</p>	<p>2.4.1 Spiegare le istituzioni per esami e visite specialistiche</p> <p>Gli assistenti di studio medico citano e spiegano i servizi esterni esistenti per esami e trattamenti specialistici. (C2)</p>	
<p>2.4.2 Istruire i pazienti per consultazioni e trattamenti esterni</p> <p>Gli assistenti di studio medico istruiscono i pazienti per le consultazioni e i trattamenti presso i servizi esterni cui si rende necessario ricorrere.(C5)</p>	<p>2.4.2 Spiegare le istruzioni ai pazienti per consultazioni e trattamenti esterni</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano come istruire i pazienti per le consultazioni e i trattamenti presso i servizi esterni cui si rende necessario ricorrere. (C2)</p>	

<p>Competenza operativa 2.5: rispettare le prescrizioni, le raccomandazioni e il regolamento interno in materia d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente</p> <p>Durante tutte le mansioni svolte presso lo studio medico, gli assistenti di studio medico garantiscono il rispetto delle prescrizioni legali, delle raccomandazioni e del regolamento interno in materia di igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente. Nel proprio ambito lavorativo applicano le direttive Cleantech, lavorando nel rispetto della qualità, in modo convincente e con senso di responsabilità.</p>		
<p>Obiettivi di valutazione Azienda</p>	<p>Obiettivi di valutazione Scuola professionale</p>	<p>Obiettivi di valutazione Corso interaziendale</p>
<p>2.5.1 Garantire la disinfezione, la pulizia, la sterilizzazione e la manutenzione degli apparecchi</p> <p>Gli assistenti di studio medico disinfettano, puliscono, sterilizzano gli strumenti e gli apparecchi, effettuandone anche la manutenzione e garantendo che siano sempre pronti all'uso. Rispettano le norme in materia d'igiene e sicurezza sul lavoro, come pure le indicazioni del produttore. (C3)</p>	<p>2.5.1 Spiegare la disinfezione, la pulizia, la sterilizzazione e la manutenzione degli apparecchi</p> <p>Gli assistenti di studio medico descrivono le misure per la disinfezione, la pulizia, la sterilizzazione la manutenzione degli apparecchi e strumenti dello studio medico. Le norme del ricondizionamento dei dispositivi medici secondo ODmed.</p> <p>Spiegano i principi e i processi relativi alla sterilità, nonché le tecniche di conservazione atte a garantire la sterilità stessa. (C2)</p>	<p>2.5.1 Eseguire la disinfezione, la pulizia e la sterilizzazione</p> <p>Gli assistenti di studio medico eseguono correttamente la procedura che va dalla disinfezione, alla pulizia, fino ad arrivare alla sterilizzazione degli strumenti chirurgici e delle apparecchiature. (C3)</p>
<p>2.5.2 Pulire e disinfettare gli apparecchi e gli strumenti dello studio medico</p> <p>Gli assistenti di studio medico disinfettano e puliscono gli strumenti dello studio medico secondo le direttive del piano</p>	<p>2.5.2 Stilare un piano d'igiene e di pulizia</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano l'azione della disinfezione e descrivono i principali prodotti e tipi di disinfezione.</p>	

<p>d'igiene e dell'ordinanza sul ricondizionamento dei dispositivi medici. Preparano le soluzioni da utilizzare nella corretta concentrazione ed eseguono le operazioni necessarie nei tempi adeguati e in modo autonomo e tempestivo. (C3)</p>	<p>Per un problema di disinfezione dello studio medico stilano un piano d'igiene e di pulizia secondo le norme dell'ordinanza relativa ai dispositivi medici. (C5)</p>	
<p>2.5.3 Indossare l'abbigliamento professionale All'interno dello studio medico gli assistenti dello studio medico indossano l'abbigliamento appropriato, conforme alle norme igieniche e specifiche per i piccoli interventi chirurgici. (C3)</p>	<p>2.5.3 Descrivere l'abbigliamento professionale Gli assistenti di studio medico citano l'abbigliamento professionale adeguato e conforme alle norme igieniche e ne spiegano l'importanza per i piccoli interventi chirurgici. (C2)</p>	<p>2.5.3 Indossare l'abbigliamento professionale Gli assistenti di studio medico indossano l'abbigliamento professionale conforme alle norme igieniche per i piccoli interventi chirurgici. (C3)</p>
<p>2.5.4 Applicare i principi igienici Gli assistenti di studio medico applicano i principi dell'igiene generale e personale, in modo corretto e coscienzioso (C3)</p>	<p>2.5.4 Spiegare l'igiene personale e dello studio medico Gli assistenti di studio medico spiegano l'importanza, i principi e le misure dell'igiene personale e dello studio medico. (C2)</p>	<p>2.5.4 Applicare i principi igienici Gli assistenti di studio medico applicano i principi igienici personali autonomamente e conformemente alle prescrizioni. (C3)</p>
<p>2.5.5 Valutare la situazione igienica e definire le misure necessarie Gli assistenti di studio medico sono in grado di valutare regolarmente e con senso del dovere la situazione igienica relativa ai propri processi di lavoro. Sulla base della valutazione della situazione igienica definiscono le misure adatte e le attuano correttamente nel proprio ambiente di lavoro. (C6)</p>	<p>2.5.5 Analizzare e valutare i problemi igienici Gli assistenti di studio medico analizzano e valutano i problemi igienici sulla base di situazioni tipiche. Sulla base della valutazione definiscono misure corrette e ne spiegano l'applicazione. (C6)</p>	<p>2.5.5 Valutare la situazione igienica Gli assistenti di studio medico sono in grado di valutare regolarmente e con senso del dovere la situazione igienica e la riflettono nell'igiene personale. (C6)</p>
<p>2.5.6 Garantire la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute Gli assistenti di studio medico individuano le cause potenziali dei rischi per la salute e ne valutano le possibili conseguenze. Si proteggono con misure adeguate: le vie respiratorie, gli occhi, le orecchie e la cute. (C5)</p>	<p>2.5.6 Spiegare la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute Gli assistenti di studio medico spiegano le norme e le misure per la protezione della salute secondo le direttive ufficiali in vigore sul posto di lavoro. (C2)</p>	<p>2.5.6 Garantire la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute Gli assistenti di studio medico applicano le norme le misure per la protezione della salute secondo le direttive ufficiali in vigore sul posto di lavoro. (C2)</p>
<p>2.5.7 Reagire in situazioni di emergenza Gli assistenti di studio medico reagiscono correttamente in caso di lesioni e infortuni nello studio medico. (C5)</p>	<p>2.5.7 Spiegare le misure di primo soccorso Gli assistenti di studio medico spiegano le misure di primo soccorso da intraprendere, indicandone l'importanza. (C2)</p>	<p>2.5.7 Eseguire le misure di primo soccorso Gli assistenti di studio medico reagiscono correttamente in caso di lesioni e infortuni. (C5)</p>

<p>2.5.8 Garantire la protezione dell'ambiente e Cleantech Nello svolgimento del loro lavoro, gli assistenti di studio medico applicano coscientemente le norme di legge e le direttive dello studio medico e di Cleantech per la protezione dell'ambiente. (C3)</p>	<p>2.5.8 Spiegare la protezione dell'ambiente e Cleantech Gli assistenti di studio medico spiegano sulla base di esempi le norme di legge e i principi generali per la protezione dell'ambiente e per Cleantech. Ne indicano le conseguenze per il proprio lavoro. (C2)</p>	<p>2.5.8 Applicare le norme per la protezione dell'ambiente Gli assistenti di studio medico applicano coscientemente le norme di legge per la protezione dell'ambiente. (C3)</p>
<p>2.5.9 Gestire i rifiuti nel rispetto dell'ambiente Gli assistenti di studio medico evitano, riducono, smaltiscono e riciclano i rifiuti in modo sistematico e corretto secondo le norme di legge e le direttive dello studio medico. (C3)</p>	<p>2.5.9 Descrivere i principi per la gestione dei rifiuti Gli assistenti di studio medico spiegano l'importanza di evitare, ridurre, smaltire e riciclare i rifiuti secondo le norme di legge e la responsabilità ecologica. (C2)</p>	<p>2.5.9 Gestire i rifiuti nel rispetto dell'ambiente Gli assistenti di studio medico evitano, riducono, smaltiscono e riciclano i rifiuti in modo sistematico e corretto secondo le norme di legge e le direttive dello studio medico. (C3)</p>
<p>2.5.10 Gestire le risorse in modo ecologico Gli assistenti di studio medico gestiscono le risorse in modo ecologico. (C3)</p>	<p>2.5.10 Descrivere le risorse rilevanti dal punto di vista ecologico Gli assistenti di studio medico descrivono le risorse rilevanti dal punto di vista ecologico e come gestirle correttamente. (C2)</p>	<p>2.5.10 Gestire le risorse in modo ecologico Gli assistenti di studio medico gestiscono le risorse in modo ecologico. (C3)</p>

Campo di competenze operative 3: svolgimento di analisi di laboratorio e valutazione dei risultati

Le analisi mediche di laboratorio sono importanti per ottenere dati affidabili relativi a diversi quadri clinici.

Gli assistenti di studio medico controllano, utilizzano, puliscono e garantiscono la manutenzione degli apparecchi per le analisi di laboratorio. Prelevano i campioni d'analisi, li conservano o li inoltrano secondo le prescrizioni. Eseguono analisi di laboratorio specifiche per i pazienti rispettando le direttive in materia di gestione della qualità. Validano i risultati, li confrontano con i valori di riferimento, li interpretano, ne valutano la plausibilità e li trasmettono al medico.

Competenza operativa 3.1: controllare, utilizzare, pulire e garantire la manutenzione degli apparecchi per le analisi di laboratorio

Gli assistenti di studio medico garantiscono che gli apparecchi per le analisi di laboratorio siano sempre funzionanti. Per questo li controllano regolarmente, li utilizzano in modo corretto, li puliscono secondo le direttive interne e ne effettuano la manutenzione secondo gli intervalli previsti, lavorando nel rispetto della qualità, in modo convincente e con senso di responsabilità..

Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corso interaziendale
<p>3.1.1 Evitare gli errori Gli assistenti di studio medico evitano i potenziali errori nelle analisi di laboratorio ed eseguono controlli di qualità. (C5)</p>	<p>3.1.1 Utilizzare e sfruttare le conoscenze scientifiche e applicarle Gli assistenti di studio medico spiegano le leggi, i fenomeni e i processi della chimica organica e della biochimica rilevanti per la propria attività professionale. Evidenziano i nessi con la patofisiologia. Spiegano il significato dell'ottica</p>	<p>3.1.1 Utilizzare e sfruttare le conoscenze scientifiche e applicarle Gli assistenti di studio medico applicano i fondamenti della chimica, del calcolo professionale e del controllo di qualità per le analisi di laboratorio. In questo contesto individuano le potenziali fonti di errore e agiscono</p>

	<p>per la microscopia, la fotometria e altri metodi di analisi.</p> <p>Spiegano l'importanza dei fenomeni statistici per i controlli di qualità. Applicano i fondamenti matematici relativi a conversione di unità di misura, calcoli percentuali e di diluizione. (C3)</p>	<p>di conseguenza. (C3)</p>
<p>3.1.2 Predisporre gli apparecchi per le analisi</p> <p>Gli assistenti di studio medico puliscono e verificano tutti gli apparecchi di analisi disponibili nello studio medico, garantendone il corretto funzionamento. (C4)</p>	<p>3.1.2 Spiegare gli apparecchi per le analisi</p> <p>Gli assistenti di studio medico descrivono gli apparecchi di analisi utilizzati nei laboratori degli studi medici e ne spiegano la loro struttura. (C2)</p>	<p>3.1.2 Predisporre gli apparecchi per le analisi</p> <p>Gli assistenti di studio medico puliscono e verificano gli apparecchi d'analisi utilizzati nei laboratori degli studi medici. (C3)</p>

Competenza operativa 3.2: prelevare i campioni d'analisi, conservarli o inoltrarli secondo le prescrizioni

Gli assistenti di studio medico prelevano conservano o inoltrano i campioni d'analisi dei pazienti secondo le prescrizioni, lavorando nel rispetto della qualità, in modo convincente e con senso di responsabilità

Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corso interaziendale
<p>3.2.1 Acquisire i campioni ed eseguire la preanalitica</p> <p>Gli assistenti di studio medico istruiscono i pazienti al fine di ottenere i campioni (in particolare urina e feci).</p> <p>Conservano i campioni e li inoltrano. (C3)</p>	<p>3.2.1 Spiegare la preanalitica</p> <p>Gli assistenti di studio medico descrivono le tecniche della preanalitica, dell'ottenimento, della conservazione e del trasporto del materiale d'analisi secondo le norme attuali del laboratorio esterno. (C2)</p>	<p>3.2.1 Eseguire la preanalitica</p> <p>Gli assistenti di studio medico applicano correttamente le tecniche della preanalitica e di prelievo del materiale d'analisi. (C3)</p>
<p>3.2.2 Eseguire prelievi del sangue</p> <p>Gli assistenti di studio medico eseguono autonomamente prelievi di sangue capillari e venosi, rispettando con senso del dovere le norme igieniche e in materia di sicurezza sul lavoro. (C3)</p>	<p>3.2.2 Spiegare la tecnica dei prelievi del sangue</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano la tecnica dei prelievi del sangue. Spiegano inoltre i rischi d'infezione e contaminazione, descrivono le vie d'infezione e spiegano le misure preventive per l'igiene e la sicurezza sul lavoro. (C2)</p>	<p>3.2.2 Eseguire prelievi del sangue</p> <p>Gli assistenti di studio medico eseguono i prelievi del sangue correttamente, rispettando tutte le norme in materia d'igiene e di sicurezza sul lavoro. (C3)</p>
<p>3.2.3 Spiegare ai pazienti i fattori che possono influenzare i risultati delle analisi</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano ai pazienti e ai loro familiari le misure necessarie per ridurre al minimo i fattori influenti. (C3)</p>	<p>3.2.3 Spiegare le variabili d'influenza e i fattori di disturbo nell'analitica di laboratorio</p> <p>Gli assistenti di studio medico descrivono le principali variabili d'influenza e i fattori di disturbo nell'analitica di laboratorio. (C2)</p>	<p>3.2.3 Valutare i fattori suscettibili d'influenza e i fattori di disturbo nell'analitica di laboratorio</p> <p>Gli assistenti di studio medico valutano le principali variabili d'influenza ed evitano i fattori di disturbo nell'analitica di laboratorio. (C6)</p>

Competenza operativa 3.3: eseguire le analisi di laboratorio specifiche rispettando le direttive in materia di gestione della qualità e valutare i risultati

Gli assistenti di studio medico effettuano le analisi di laboratorio specifiche per i pazienti rispettando le direttive in materia di gestione della qualità garantendo così risultati affidabili. A tal proposito lavorano con precisione, in modo esemplare e con senso di responsabilità.

Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corso interaziendale
<p>3.3.1 Calcolare le soluzioni e i dosaggi</p> <p>Nel proprio ambito lavorativo gli assistenti di studio medico calcolano correttamente e autonomamente, sulla base di semplici formule, le soluzioni e i dosaggi delle sostanze per le analisi mediche. (C3)</p>	<p>3.3.1 Svolgere i calcoli per le soluzioni</p> <p>Gli assistenti di studio medico svolgono correttamente i calcoli per la preparazione di soluzioni e sostanze per le analisi mediche. (C3)</p>	<p>3.3.1 Svolgere i calcoli per le soluzioni</p> <p>Gli assistenti di studio medico eseguono correttamente i calcoli per la preparazione di soluzioni e sostanze per analisi mediche. (C3)</p>
<p>3.3.2 Eseguire controlli di qualità interni ed esterni</p> <p>Gli assistenti di studio medico eseguono correttamente i controlli di qualità interni ed esterni secondo le direttive dello studio medico (C3)</p>	<p>3.3.2 Spiegare i controlli di qualità interni ed esterni</p> <p>Gli assistenti di studio medico descrivono l'esecuzione dei controlli di qualità interni ed esterni nel laboratorio dello studio medico secondo le disposizioni vigenti. (C2)</p>	<p>3.3.2 Compilare schede di controllo per i controlli di qualità</p> <p>Gli assistenti di studio medico compilano le schede di controllo per i controlli di qualità interni. (C5)</p>
<p>3.3.3 Analizzare i campioni</p> <p>Gli assistenti di studio medico analizzano autonomamente i campioni con tutti gli apparecchi disponibili nello studio medico. (C4)</p>	<p>3.3.3 Spiegare le analisi</p> <p>Gli assistenti di studio medico descrivono le analisi che possono essere eseguite nel laboratorio dello studio medico. (C2)</p>	<p>3.3.3 Eseguire analisi</p> <p>Gli assistenti di studio medico eseguono tutte le analisi che figurano nell'elenco delle analisi federale dedicato alle analisi eseguite nell'ambito delle cure di base. (C3)</p>

Competenza operativa 3.4: validare i risultati delle analisi, confrontarli con i valori di riferimento, interpretarli e valutarne la plausibilità e trasmetterli al medico

Gli assistenti di studio medico validano i risultati delle analisi di laboratorio, li verificano, li confrontano con i valori di riferimento, li interpretano, ne valutano la plausibilità e li trasmettono al medico. A tal proposito lavorano nel rispetto della qualità, in modo esemplare e con senso di responsabilità.

Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corso interaziendale
<p>3.4.1 Valutare la plausibilità dei risultati delle analisi di laboratorio</p> <p>Gli assistenti di studio medico valutano la plausibilità dei risultati delle analisi di laboratorio prima di trasmetterli al medico. (C6)</p>	<p>3.4.1 Descrivere i risultati patologici delle analisi di laboratorio</p> <p>Gli assistenti di studio medico descrivono le indicazioni delle analisi di laboratorio e il significato medico dei risultati patologici. (C2)</p>	<p>3.4.1 Valutare la plausibilità dei risultati di laboratorio</p> <p>Gli assistenti di studio medico valutano la plausibilità dei risultati di laboratorio. (C6)</p>

<p>3.4.2 Verificare le registrazioni dei controlli di qualità interni</p> <p>Gli assistenti di studio medico verificano le registrazioni dei controlli di qualità interni dello studio medico, valutano gli errori e li segnalano al loro superiore. (C6)</p>	<p>3.4.2 Identificare i problemi relativi alle analisi</p> <p>Gli assistenti di studio medico identificano i problemi relativi alle analisi attraverso le valutazioni dei controlli di qualità interni ed esterni. (C4)</p>	<p>3.4.2 Verificare le registrazioni dei controlli di qualità interni</p> <p>Gli assistenti di studio medico verificano le registrazioni dei controlli di qualità interni e valutano le possibili fonti di errori. (C6)</p>
--	--	--

<p>Campo di competenze operative 4: Svolgimento di esami di diagnostica per immagini e valutazione della qualità delle immagini</p> <p>La diagnostica per immagini è importante per ottenere dati affidabili su diversi quadri clinici. Gli assistenti di studio medico controllano, utilizzano e puliscono le apparecchiature di diagnostica per immagini, avendone cura ed effettuandone anche la manutenzione. Eseguono esami di diagnostica per immagini a basso dosaggio in formato analogico e digitale (su torace ed estremità) rispettando le prescrizioni in materia di radioprotezione. Valutano la qualità delle immagini e le tramettono al medico.</p>		
<p>Competenza operativa 4.1: controllare, utilizzare, pulire, e garantire il buon funzionamento delle apparecchiature di diagnostica per immagini.</p> <p>Gli assistenti di studio medico controllano, utilizzano e puliscono le apparecchiature di diagnostica per immagini, avendone cura ed effettuandone anche la manutenzione. A tal proposito lavorano nel rispetto della qualità e delle problematiche ambientali, con senso di responsabilità e sicurezza.</p>		
<p>Obiettivi di valutazione Azienda</p>	<p>Obiettivi di valutazione Scuola professionale</p>	<p>Obiettivi di valutazione Corso interaziendale</p>
<p>4.1.1 Controllare le apparecchiature di diagnostica per immagini</p> <p>Gli assistenti di studio medico controllano le apparecchiature di diagnostica per immagini rispettando le norme in materia di protezione dei giovani e sicurezza sul lavoro. Eseguono i controlli di qualità delle apparecchiature radiologiche secondo le direttive. (C5)</p>	<p>4.1.1 Spiegare i fondamenti fisici della diagnostica per immagini</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano le leggi, i fenomeni e i processi seguenti nel campo dell'ottica e dell'acustica:</p> <ul style="list-style-type: none"> • spettro luminoso / elettromagnetico • fotometria • acustica/ultrasuoni (C2) 	<p>4.1.1 Controllare le apparecchiature di diagnostica per immagini</p> <p>Gli assistenti di studio medico controllano le apparecchiature di diagnostica per immagini secondo un processo schematico. (C3)</p>
<p>4.1.2 Utilizzare le apparecchiature di diagnostica per immagini</p> <p>Gli assistenti di studio medico utilizzano le apparecchiature di diagnostica per immagini. (C3)</p>	<p>4.1.2 Spiegare il funzionamento delle apparecchiature di diagnostica per immagini</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano il funzionamento delle apparecchiature impiegate nella diagnostica per immagini. (C2)</p>	<p>4.1.2 Utilizzare le apparecchiature di diagnostica per immagini</p> <p>Gli assistenti di studio medico utilizzano le apparecchiature di diagnostica per immagini secondo un processo schematico. (C3)</p>
<p>4.1.3 Pulire le apparecchiature di diagnostica per immagini, averne cura ed effettuare la manutenzione</p> <p>Gli assistenti di studio medico puliscono le apparecchiature di diagnostica per immagini e ne effettuano la manutenzione.</p>	<p>4.1.3 Spiegare la pulizia, la cura e la manutenzione delle apparecchiature di diagnostica per immagini</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano la necessità di pulizia, cura e manutenzioni periodiche delle apparecchiature di diagno-</p>	<p>4.1.3 Pulire le apparecchiature di diagnostica per immagini averne cura ed effettuare la manutenzione</p> <p>Gli assistenti di studio medico puliscono le apparecchiature di diagnostica per immagini secondo un processo schematico,</p>

(C3)	stica per immagini. (C2)	ne hanno cura e ne effettuano la manutenzione. (C3)
------	--------------------------	---

Competenza operativa 4.2: eseguire esami di diagnostica per immagini a basso dosaggio in formato analogico e digitale su torace ed estremità rispettando le prescrizioni in materia di radioprotezione

Gli assistenti di studio medico eseguono autonomamente radiografie a basso dosaggio in formato analogico e digitale (su torace ed estremità), rispettando le prescrizioni in materia di radioprotezione e lavorando nel rispetto della qualità e in modo sicuro e responsabile.

Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corso interaziendale
<p>4.2.1 Preparare esami di diagnostica per immagini</p> <p>Gli assistenti di studio medico applicano le norme di legge in materia di radioprotezione, svolgendo con senso del dovere tutte le operazioni connesse all'attività radiologica (C3)</p>	<p>4.2.1 Spiegare lo svolgimento degli esami di diagnostica per immagini</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano la radiazione elettromagnetica e suoi effetti sui tessuti organici. (C2)</p>	
<p>4.2.2 Eseguire esami di diagnostica per immagini</p> <p>Gli assistenti di studio medico valutano la situazione dei pazienti secondo i criteri dell'ordinanza sulla radioprotezione e agiscono di conseguenza in base alla situazione. Istruiscono i pazienti e li aiutano nel posizionamento. Eseguono radiografie in formato analogico e digitale (su torace ed estremità) secondo il catalogo definito. (C6)</p>	<p>4.2.2 Spiegare i fondamenti fisici e giuridici della diagnostica per immagini</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano i processi legati all'impatto dei raggi X sul film e sullo schermo di rinforzo, come pure i processi fotochimici dello sviluppo del film. Spiegano le differenze tra radiazioni ionizzanti e radiazioni non ionizzanti, descrivendone le caratteristiche, gli effetti, i rischi e le misure per evitarli. (C2)</p>	<p>4.2.2 Eseguire esami di diagnostica per immagini su simulatori</p> <p>Gli assistenti di studio medico eseguono radiografie su simulatori, secondo un catalogo definito di esami. per il torace e le estremità s (C3)</p>
<p>4.2.3 Compilare il libro radiologico</p> <p>Gli assistenti di studio medico compilano il libro radiologico secondo le direttive. (C3)</p>	<p>4.2.3 Spiegare le disposizioni di legge</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano le disposizioni di legge (ordinanza sulla radioprotezione) relative all'attività radiologica e l'importanza del libro radiologico. (C2)</p>	

<p>Competenza operativa 4.3: valutare la qualità delle immagini e trasmetterle al medico</p> <p>Gli assistenti di studio medico valutano la qualità delle immagini e le trasmettono al medico secondo le direttive. A tal proposito lavorano nel rispetto della qualità e in modo sicuro e responsabile.</p>		
<p>Obiettivi di valutazione Azienda</p>	<p>Obiettivi di valutazione Scuola professionale</p>	<p>Obiettivi di valutazione Corso interaziendale</p>
<p>4.3.1 Valutare i risultati qualitativi degli esami di diagnostica per immagini</p> <p>Gli assistenti di studio medico valutano la qualità delle radiografie secondo criteri tecnici. (C6)</p>	<p>4.3.1 Valutare i risultati qualitativi degli esami di diagnostica per immagini</p> <p>Gli assistenti di studio medico valutano la qualità delle radiografie secondo criteri tecnici. Determinano le possibili fonti di errore, proponendo misure correttive adeguate a garanzia della qualità. (C6)</p>	<p>4.3.1 Valutare i risultati qualitativi degli esami di diagnostica per immagini</p> <p>Gli assistenti di studio medico valutano la qualità delle immagini secondo criteri tecnici. Individuano le possibili fonti di errori, mettendo in atto misure correttive adeguate per garantire la qualità. (C6)</p>
<p>4.3.2 Trasmettere i risultati rilevanti al medico o ai servizi esterni</p> <p>Gli assistenti di studio medico elaborano i risultati delle radiografie in modo corretto e secondo le direttive, trasmettendoli ai rispettivi destinatari. (C3)</p>	<p>4.3.2 Spiegare i processi relativi alla trasmissione dei risultati degli esami di diagnostica per immagini</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano l'importanza di trasmettere i risultati degli esami di diagnostica per immagini ai destinatari rilevanti. (C2)</p>	

<p>Campo di competenze operative 5: svolgimento di processi terapeutici</p> <p>Gli assistenti di studio medico dispensano trattamenti / terapie ai pazienti secondo le prescrizioni e su ordine medico.</p> <p>Gli assistenti di studio medico controllano, utilizzano, puliscono e garantiscono la manutenzione delle apparecchiature per i processi terapeutici. Istruiscono i pazienti e i loro familiari in merito all'uso dei farmaci e trattamenti terapeutici specifici. Pianificano e svolgono secondo le prescrizioni i trattamenti successivi e la prevenzione di complicazioni.</p>		
<p>Competenza operativa 5.1: controllare, utilizzare, pulire e garantire la manutenzione degli apparecchi per i processi terapeutici</p> <p>Gli assistenti di studio medico controllano, utilizzano, puliscono e garantiscono la manutenzione delle apparecchiature per i processi terapeutici. A tal proposito lavorano nel rispetto della qualità e delle problematiche ambientali, e con senso di responsabilità.</p>		
<p>Obiettivi di valutazione Azienda</p>	<p>Obiettivi di valutazione Scuola professionale</p>	<p>Obiettivi di valutazione Corso interaziendale</p>
<p>5.1.1 Utilizzare e pulire le apparecchiature e i mezzi ausiliari per i processi terapeutici</p> <p>Gli assistenti di studio medico utilizzano e puliscono le apparecchiature per i processi terapeutici. (C3)</p>	<p>5.1.1 Spiegare le apparecchiature e i mezzi ausiliari per i processi terapeutici</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano il funzionamento delle apparecchiature necessarie per i processi terapeutici. (C2)</p>	<p>5.1.1 Utilizzare e pulire le apparecchiature e i mezzi ausiliari per i processi terapeutici</p> <p>Gli assistenti di studio medico utilizzano e puliscono le apparecchiature per i processi terapeutici. (C3)</p>
<p>5.1.2 Controllare le apparecchiature e i mezzi ausiliari per i processi terapeutici e garantirne la manutenzione</p> <p>Gli assistenti di studio medico controllano che le apparecchiature per i processi terapeutici funzionino correttamente e ne effettuano la manutenzione.(C4)</p>		<p>5.1.2 Controllare le apparecchiature e i mezzi ausiliari per i trattamenti terapeutici e garantirne la manutenzione</p> <p>Gli assistenti di studio medico controllano le apparecchiature per i processi terapeutici e ne effettuano la manutenzione. (C4)</p>

Competenza operativa 5.2: eseguire i processi terapeutici secondo le prescrizioni e in base al paziente		
<p>Gli assistenti di studio medico svolgono autonomamente i processi terapeutici. Pianificano, preparano, applicano e monitorano i processi terapeutici, reagendo e informando il medico in caso di anomalie. Inoltre istruiscono i pazienti sul modo di procedere e rispettano le prescrizioni in materia di protezione dei giovani e della sicurezza sul lavoro, lavorando nel rispetto della qualità, e in modo sicuro e responsabile.</p>		
Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corso interaziendale
<p>5.2.1 Preparare i processi terapeutici</p> <p>Gli assistenti di studio medico preparano tutto il materiale necessario per processi terapeutici specifici e controllano le apparecchiature.</p> <p>Istruiscono i pazienti in merito al trattamento/alla terapia prevista, agendo con sensibilità e rispetto. (C4)</p>		<p>5.2.1 Predisporre i processi terapeutici</p> <p>Gli assistenti di studio medico preparano tutto il materiale e le apparecchiature necessari per processi terapeutici specifici. (C3)</p>
<p>5.2.2 Eseguire le tecniche del “basic life support”</p> <p>Gli assistenti di studio medico eseguono le tecniche del “basic life support” secondo le direttive internazionali e gestiscono altre situazioni di emergenza.</p> <p>In una situazione di emergenza reagiscono in modo ponderato, comunicando in modo mirato e adeguato ai destinatari. (C5)</p>	<p>5.2.2 Spiegare le tecniche del “basic life support”</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano i processi e il significato medico del “basic life support” e la gestione di altre situazioni di emergenza. (C2)</p>	<p>5.2.2 Applicare le tecniche del “basic life support” e agire in modo ponderato in situazioni di emergenza</p> <p>Gli assistenti di studio medico applicano le tecniche del “basic life support” secondo le direttive internazionali e gestiscono altre situazioni di emergenza.</p> <p>In una situazione di emergenza reagiscono in modo ponderato, comunicando in modo mirato e adeguato ai destinatari. (C5)</p>
<p>5.2.3 Eseguire le iniezioni e le vaccinazioni</p> <p>Gli assistenti di studio medico eseguono autonomamente le seguenti iniezioni e vaccinazioni su ordine medico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - iniezioni intradermiche - iniezioni sottocutanee - iniezioni intramuscolari - iniezioni ventrogluteali <p>(C5)</p>	<p>5.2.3 Spiegare le iniezioni e le vaccinazioni</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano l'applicazione e il significato medico di iniezioni e vaccinazioni e in particolare le complicazioni. (C2)</p>	<p>5.2.3 Eseguire le iniezioni e le vaccinazioni</p> <p>Gli assistenti di studio medico applicano le seguenti tecniche per le iniezioni e le vaccinazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - iniezioni intradermiche - iniezioni sottocutanee - iniezioni intramuscolari - iniezioni ventrogluteali <p>(C3)</p>
<p>5.2.4 Eseguire le fleboclisi</p> <p>Gli assistenti di studio medico eseguono autonomamente fleboclisi su ordine medico.</p> <p>In caso di complicazioni reagiscono adeguatamente. (C5)</p>	<p>5.2.4 Spiegare le fleboclisi</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano l'applicazione, il significato medico e le complicazioni delle fleboclisi. (C2)</p>	<p>5.2.4 Eseguire le fleboclisi</p> <p>Gli assistenti di studio medico applicano le tecniche per le fleboclisi. (C3)</p>

<p>5.2.5 Eseguire i bendaggi e le immobilizzazioni con stecche Gli assistenti di studio medico eseguono autonomamente i bendaggi e le immobilizzazioni con stecche su ordine medico. (C5)</p>	<p>5.2.5 Spiegare i bendaggi e le immobilizzazioni con stecche Gli assistenti di studio medico spiegano l'applicazione e il significato medico di bendaggi e immobilizzazioni con stecche. (C2)</p>	<p>5.2.5 Eseguire bendaggi e immobilizzazioni con stecche Gli assistenti di studio medico applicano le tecniche per i bendaggi e le immobilizzazioni con stecche. (C3)</p>
<p>5.2.6 Eseguire il trattamento delle ferite Gli assistenti di studio medico eseguono autonomamente il trattamento delle ferite, nonché la rimozione dei punti di sutura (filo o graffette metalliche) su ordine medico. (C5)</p>	<p>5.2.6 Spiegare il trattamento delle ferite Gli assistenti di studio medico spiegano l'applicazione e il significato medico del trattamento delle ferite, della rimozione dei punti di sutura (filo o graffette metalliche). (C2)</p>	<p>5.2.6 Applicare le tecniche di trattamento delle ferite Gli assistenti di studio medico applicano le tecniche per il trattamento delle ferite, nonché di rimozione dei punti di sutura (filo o graffette metalliche). (C3)</p>
<p>5.2.7 Eseguire le inalazioni Gli assistenti di studio medico eseguono autonomamente inalazioni su ordine medico. (C5)</p>	<p>5.2.7 Spiegare le inalazioni Gli assistenti di studio medico spiegano l'applicazione e il significato medico delle inalazioni. (C2)</p>	<p>5.2.7 Applicare le tecniche di inalazione Gli assistenti di studio medico applicano le tecniche per le inalazioni. (C3)</p>
<p>5.2.8 Eseguire i lavaggi auricolari Gli assistenti di studio medico eseguono autonomamente lavaggi auricolari su ordine medico. (C5)</p>	<p>5.2.8 Spiegare i lavaggi auricolari Gli assistenti di studio medico spiegano l'esecuzione e il significato medico dei lavaggi auricolari. (C2)</p>	<p>5.2.8 Eseguire i lavaggi auricolari Gli assistenti di studio medico applicano le tecniche per i lavaggi auricolari. (C3)</p>

Competenza operativa 5.3: istruire i pazienti e i familiari riguardo all'uso di farmaci e a trattamenti terapeutici specifici, secondo le prescrizioni

Gli assistenti di studio medico istruiscono i pazienti e i loro familiari riguardo all'uso dei farmaci. Indicano loro i trattamenti terapeutici specifici e li istruiscono su come attuarli. Lavorano in modo empatico, collaborativo e convincente.

<p>Obiettivi di valutazione Azienda</p>	<p>Obiettivi di valutazione Scuola professionale</p>	<p>Obiettivi di valutazione Corso interaziendale</p>
<p>5.3.1 Istruire i pazienti o i familiari in merito all'uso dei farmaci e a trattamenti terapeutici specifici Gli assistenti di studio medico istruiscono i pazienti o i loro familiari in modo corretto e adeguato ai destinatari. Garantiscono la buona comprensione delle istruzioni. Adottano tutte le misure possibili affinché i pazienti o i loro familiari seguano correttamente le prescrizioni relative all'uso dei farmaci e a trattamenti terapeutici specifici (C5)</p>	<p>5.3.1 Descrivere le informazioni in merito all'uso dei farmaci e a trattamenti terapeutici specifici Gli assistenti di studio medico descrivono le caratteristiche di un'istruzione corretta riguardo all'uso dei farmaci e a trattamenti terapeutici specifici, indicando l'importanza dei singoli passaggi. (C2).</p>	

<p>5.3.2 Istruire riguardo all'assunzione di farmaci, in particolare Antabus e metadone, e monitorarne l'assunzione</p> <p>Gli assistenti di studio medico istruiscono riguardo all'assunzione di farmaci, in particolare Antabus e metadone, e ne monitorano l'assunzione da parte di persone affette da dipendenza. (C5)</p>	<p>5.3.2 Spiegare il trattamento di persone affette da dipendenza</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano gli effetti delle patologie da dipendenza e i relativi metodi di trattamento. (C2)</p>	
---	---	--

Competenza operativa 5.4: pianificare e svolgere secondo le prescrizioni i trattamenti successivi e la prevenzione di complicazioni

Gli assistenti di studio medico pianificano e svolgono per i diversi pazienti e secondo le prescrizioni i trattamenti successivi, la prevenzione di complicazioni e le cure palliative lavorando nel rispetto della qualità e con senso di responsabilità.

Obiettivi di valutazione Azienda	Obiettivi di valutazione Scuola professionale	Obiettivi di valutazione Corso interaziendale
<p>5.4.1 Sostenere i pazienti nella gestione di malattie croniche e nelle cure palliative</p> <p>Gli assistenti di studio medico accompagnano e supportano i pazienti affetti da malattie croniche e nelle cure palliative, coinvolgendo i loro familiari. Spiegano ai pazienti come evitare per quanto possibile le complicazioni o come adottare le misure corrette qualora si verificano delle complicazioni. (C3)</p>	<p>5.4.1 Spiegare la problematica dei pazienti affetti da malattie croniche o in cure palliative</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano la problematica dei pazienti affetti da malattie croniche o delle cure palliative e le possibili ripercussioni sui loro familiari. (C2)</p>	
<p>5.4.2 Promuovere la prevenzione in base al tipo di paziente</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano ai pazienti la relazione tra alimentazione, attività fisica e terapia farmacologica. Rispondono alle domande dei pazienti in modo corretto e nell'ambito delle proprie competenze. (C5)</p>	<p>5.4.2 Spiegare le possibili misure preventive</p> <p>Gli assistenti di studio medico spiegano le principali misure preventive. (C2)</p>	

Elaborazione

Il piano di formazione è stato elaborato dalle competenti organizzazioni del mondo del lavoro e fa riferimento all'ordinanza della SEFRI del 15 marzo 2018 sulla formazione professionale di base di assistente di studio medico con attestato federale (AFC).

Berna, 15 marzo 2018

Responsabili per la formazione professionale di assistente di studio medico AFC

FMH, Federazione dei medici svizzeri
Efenstrasse 18, 3000 Berna, 15

Il Presidente:

Il segretario generale aggiunto:

Dr. med. Jürg Schlup

Emanuel Waeber

SVA, Schweizerischer Verband Medizinischer Praxis-Fachpersonen
Efenstrasse 19, 3000 Berna 15

La Presidentessa centrale:

Il Segretario centrale:

Nicole Thönen

Avvocato Bruno Gutknecht

ARAM, Association Romande des Assistantes Médicales
3001 Losanna

La Presidentessa:

La segretaria centrale:

Marie-Paule Fauchère

Désirée Lauper

Berna, 15 marzo 2018

Segreteria di Stato per la formazione,
Ricerca e innovazione

Toni Messner
Capo unità Sviluppo delle professioni

Allegato 1

Elenco degli strumenti volti a garantire e attuare la formazione professionale di base nonché a promuovere la qualità

Documenti	Fonte di riferimento
Ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base di assistente di studio medico	<i>Versione elettronica</i> Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione (www.sbf.admin.ch/bvz/berufe) <i>Versione cartacea</i> Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (www.bundespublikationen.admin.ch)
Piano di formazione relativo all'Ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base di assistente di studio medico AFC del 15 marzo 2018	www.mpaschweiz.ch
Disposizioni esecutive per la procedura di qualificazione con esame finale, incluso allegato (griglia di valutazione ed eventuale documentazione delle prestazioni nei corsi interaziendali e/o nella formazione professionale pratica)	www.mpaschweiz.ch
Altre procedure di qualificazione: validazione degli apprendimenti acquisiti dagli assistenti di studio medico	www.mpaschweiz.ch
Dossier di formazione	Schweizerischer Verband Medizinischer Praxis-Fachpersonen www.sva.ch ; info@sva.ch
Rapporto di formazione	Modello SDBB CSFO www.oda.berufsbildung.ch
Documentazione dell'apprendimento professionale di base	Modello SDBB CSFO www.oda.berufsbildung.ch www.mpaschweiz.ch
Programma di formazione per le aziende di tirocinio	www.mpaschweiz.ch
Dotazione minima dell'azienda di tirocinio	www.mpaschweiz.ch
Programma di formazione per i corsi interaziendali	www.mpaschweiz.ch
Piano di studio per le scuole professionali	www.mpaschweiz.ch

Allegato 2

Misure di accompagnamento riguardanti la sicurezza sul lavoro e la protezione della salute

L'articolo 4 capoverso 1 dell'ordinanza 5 concernente la Legge sul lavoro del 28 settembre 2007 (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5; RS 822.115) proibisce in generale lo svolgimento di lavori pericolosi da parte dei giovani. Per lavori pericolosi, si intendono tutti i lavori che per la loro natura o per le condizioni nelle quali vengono svolti, possono pregiudicare la salute, l'educazione, la formazione e la sicurezza dei giovani come anche il loro sviluppo psicofisico. In deroga all'articolo 4 capoverso 1 OLL 5, è permesso occupare delle persone nella formazione di assistente di studio medico a partire dai 15 anni, in conformità con il loro stato di formazione, per i lavori pericolosi definiti nell'articolo [7] capoverso [3] dell'ordinanza in materia di formazione di assistenti di studio medico AFC e nell'allegato I della Direttiva CFSL 6508, purché l'azienda di tirocinio osservi le seguenti misure di accompagnamento.

Deroghe al divieto di svolgere lavori pericolosi (documento di riferimento: lista di controllo SECO)	
2a	Lavori che superano oggettivamente le capacità psichiche dei giovani <ol style="list-style-type: none"> 1) a livello cognitivo: stress (lavoro sotto pressione, attenzione costante) 2) a livello emotivo: situazioni traumatiche (assistenza a persone in condizioni fisiche o psichiche critiche)
3a	Lavori che superano le capacità fisiche dei giovani (spostamento manuale di carichi)
4b	Lavori con agenti caldi o freddi che presentano un elevato rischio d'infortunio o malattia professionale, tra cui pericoli termici legati a fluidi, vapori o gas liquefatti a bassa temperatura (ad es. azoto liquido).
4g	Lavori con agenti sotto pressione (gas, vapori, oli, accumulatori)
4h	Lavori con radiazioni non ionizzanti: laser delle classi 3B e 4 (EN 60825-1)
4i	Lavori con radiazioni ionizzanti <ol style="list-style-type: none"> 1. (impianti per la produzione di radiazioni ionizzanti, sostanze radioattive) che rientrano nel campo d'applicazione dell'Ordinanza sulla radioprotezione (RS 814.501). Nota bene: conformemente alla ORaP (RS 814.501), per poter svolgere questi lavori è necessario aver compiuto i 16 anni.
5a	Lavori con agenti chimici che comportano pericoli fisici Lavori con sostanze o preparati che comportano pericoli fisici, ad esempio di esplosione o incendio <ol style="list-style-type: none"> 2. gas infiammabili (H220, H221 – finora R12) 4. liquidi infiammabili (H224, H225 – finora R12)
6a	Lavori con prodotti chimici pericolosi per la salute <ol style="list-style-type: none"> 1. tossicità acuta (H300, H310, H330, H301, H311, H331 – finora R23, R24, R26, R27, R28) 2. corrosività cutanea (H314 – finora R34, R35) 4. tossicità specifica per organi bersaglio in caso di esposizione ripetuta (H372, H373 – finora R33, R48) 5. sensibilizzazione delle vie respiratorie (H334 – finora R42) 6. sensibilizzazione cutanea (H317 – finora R43) 7. pericolo di danni gravi alla salute in caso di esposizione prolungata (R48/H372 e H373)
6b	Lavori che comportano un notevole pericolo di malattia o d'intossicazione: <ol style="list-style-type: none"> 3. agenti chimici che non rientrano nella legge sui prodotti chimici, come i farmaci.
7a	Lavori con oggetti che possono essere contaminati da microrganismi patogeni (virus, batteri, funghi o parassiti), in particolare sangue, rifiuti organici, biancheria sporca, capelli.
7b	Lavori che comportano l'esposizione a microrganismi dei seguenti gruppi di rischio ai sensi dell'OPLM (virus, batteri, parassiti, funghi, colture cellulari, sostanze sensibilizzanti o tossiche di microrganismi): <ol style="list-style-type: none"> 1. gruppo 3: microrganismi che presentano un rischio moderato, 2. gruppo 4: microrganismi che presentano un rischio elevato.
8b	Lavori con strumenti di lavoro che presentano elementi mobili, le cui parti pericolose non sono protette o sono protette solo da dispositivi di protezione regolabili, in particolare punti di trascinamento, cesoiamento, taglio, puntura, cattura, schiacciamento e urto.

Lavori pericolosi (sulla base delle competenze operative)	Pericoli	Cifre ⁴	Temi di prevenzione per la formazione/i corsi, l'istruzione e la sorveglianza	Misure di accompagnamento attuate dagli specialisti ³ in azienda								
				Formazione/corsi per le persone in formazione			Istruzione delle persone in formazione	Sorveglianza delle persone in formazione				
				Formazione in azienda	Supporto CI	Supporto SP		Costante	Frequente	Occasionale		
Frequente sollevamento e trasporto manuale di carichi (sostanze chimiche, dispobox)	Posture e movimenti non ergonomici. Sollevamento e trasporto di carichi pesanti	3a	Tecniche di lavoro, gestione dei carichi in modo ergonomico (SUVA 44018.d)	1° anno	1° anno	1° anno	Istruzioni, dimostrazioni ed esercizi	--	1° anno	2°-3° anno		
Contatto con campioni potenzialmente infetti o contaminati (campioni dei pazienti o di controllo)	Autoinfezione, contaminazione, colonizzazione, infezione esogena	7b 7a	Igiene, disinfezione, sterilizzazione, sicurezza sul lavoro, protezione della salute e dell'ambiente (CFSL 6290.d) Istruzione per evitare il "recapping" o divieto di "recapping" e corretto smaltimento Smaltimento in contenitori a prova di perforazione Profilassi vaccinale e prevenzione delle infezioni.	1°-3° anno	1°-3° anno	1° anno	Istruzioni, dimostrazioni ed esercizi	1° anno	2°-3° anno	--		
Diagnostica per immagini mediche	Esposizione a radiazioni ionizzanti	4i	Radioprotezione secondo l'Ordinanza del DFI. Dosimetria, corso PSI, tecnica di regolazione delle radiografie.	1°-3° anno	1°-3° anno	1°-3° anno	Istruzioni, dimostrazioni ed esercizi	2°-3° anno minimo 16 anni	--	--		
Contatto con prodotti chimici pericolosi	Irritazione della pelle e delle mucose e inalazione di vapori Bombole a gas sotto pressione	6a 6b 4b 4g 5a	<ul style="list-style-type: none"> Istruzione relativa ai simboli di pericolo e pittogrammi GHS Istruzione relativa alle frasi H e P Imparare a leggere le schede di sicurezza Istruzione per l'utilizzo di PSA Identificazione dei pericoli e dei rischi di liquidi, sostanze solide e gas facilmente infiammabili Tecniche di lavoro adeguate per l'utilizzo di liquidi, sostanze solide e gas facilmente infiammabili Utilizzo corretto per la protezione della pelle e delle mucose, nonché per inalazione di vapori. (CFSL 6290.d, SUVA 2869/23.d) Manipolazione corretta di bombole di gas e autoclavi	1° anno 2°-3° anno	1° anno 2°-3° anno	1° anno	Istruzioni, formazione, ricevimento Dimostrazioni ed esercizi	1° anno 2° anno	1° anno 3° anno	1° anno 3° anno		
Manipolazione di citostatici	Esposizione ai citostatici: rischi CMR	6a	Ricezione e utilizzo corretto dei citostatici Gestione corretta per la protezione della cute e delle mucose nella manipolazione dei citostatici Osservare le norme per la manipolazione dei citostatici secondo le raccomandazioni SUVA (2869/18.d)	1° anno 2°-3° anno	2°-3° anno	1° anno	Istruzioni, dimostrazioni ed esercizi	1° anno 2° anno	3° anno			

³ È considerato specialista il titolare di un attestato federale di capacità, di un certificato federale di formazione pratica o di una qualifica equivalente nel campo della persona in formazione (ordinanza in materia di formazione).

⁴ Cifre secondo la lista di controllo SECO «Lavori pericolosi nella formazione professionale di base».

Rapporti con i pazienti e i parenti	Traumi psichici, situazioni di stress acute	2a	Apprendimento della comunicazione e della gestione delle situazioni di crisi	1°-3° anno	1°-3° anno	1°-3° anno	Accompagnamento, sostegno, istruzioni, giochi di ruolo ed esercizi (Balint)	1° anno	2° anno	3° anno
Contatto con radiazioni non ionizzanti	Esposizione ai laser Terapie a bassa e alta frequenza Trattamento UV	4h	Corretto utilizzo degli apparecchi terapeutici conformemente alle raccomandazioni SUVA	1°-3° anno		1°-3° anno	Istruzioni, dimostrazioni ed esercizi	1° anno	2° anno	3° anno
Lavori con strumenti affilati e appuntiti (bisturi, cannule, ecc.)	Ferite da strumenti appuntiti e da taglio	7a	Sicurezza sul lavoro, corretto utilizzo degli strumenti affilati e appuntiti conformemente alle raccomandazioni SUVA (2869/20.d) Istruzioni per evitare il "recapping" o il divieto di "re-capping" e corretto smaltimento Smaltimento in contenitori a prova di perforazione	1°-3° anno	1°-3° anno	1°-3° anno	Istruzioni, dimostrazioni ed esercizi	1° anno	2° anno	3° anno
Lavori con strumenti per la rimozione dei gessi ortopedici	Ferite da taglio o abrasioni nell'utilizzo di seghe oscillanti e forbici per gesso	8b	Sicurezza sul lavoro, utilizzo corretto di seghe oscillanti e forbici per gesso	1°-3° anno	1°-3° anno	1°-3° anno	Istruzioni, dimostrazioni ed esercizi	1° anno	2° anno	3° anno

Legenda: CI: corsi interaziendali; SP: scuola professionale;
[Abbreviazioni da utilizzare: DF: dopo la formazione; OP: opuscolo; LC: lista di controllo; AT: anno di tirocinio]

Glossario (*vedi *Lessico della formazione professionale, quarta edizione riveduta (2013), edizioni CSFO, Berna, www.lex.berufsbildung.ch*)

Azienda di tirocinio*

Nel sistema duale della formazione professionale, l'azienda di tirocinio è un'azienda di produzione o di servizi in cui avviene la formazione pratica professionale. A tale scopo le aziende devono disporre di un'autorizzazione a formare rilasciata dall'autorità cantonale competente.

Campi di qualificazione*

Nell'ordinanza sulla formazione professionale di base si distinguono tre campi di qualificazione: lavoro pratico, conoscenze professionali e cultura generale.

- **Lavoro pratico:** esistono due tipi di lavoro pratico: il lavoro pratico individuale (LPI) e il lavoro pratico prestabilito (LPP).
- **Conoscenze professionali:** l'esame delle conoscenze professionali è la parte teorica/scolastica dell'esame finale. La persona in formazione deve presentarsi a un esame scritto o a un esame scritto e orale. In casi motivati l'insegnamento e l'esame della cultura generale possono essere integrati nelle conoscenze professionali.

Cultura generale: questo campo di qualificazione è composto dalla nota scolastica di cultura generale, dal lavoro d'approfondimento e dall'esame finale. Se l'insegnamento della cultura generale avviene in modo integrato, viene valutato congiuntamente alle conoscenze professionali.

Campo di competenze operative

I comportamenti professionali, ovvero quelle attività che richiedono competenze simili o che appartengono a un processo lavorativo simile, vengono raggruppati in campi di competenze operative.

Commissione per lo sviluppo professionale e la qualità (Commissione SP&Q)

Ogni ordinanza sulla formazione professionale di base definisce nella sezione 10 una Commissione svizzera per lo sviluppo professionale e la qualità per la rispettiva professione o il rispettivo campo professionale. La Commissione svizzera per lo sviluppo professionale e la qualità è un organo strategico composto dai partner con funzione di vigilanza, nonché un organismo orientato verso il futuro teso a garantire la qualità ai sensi dell'articolo 8 LFPr⁵.

Competenza operativa

La competenza operativa si esplica nella capacità di riuscire a gestire una situazione professionale concreta. Per farlo un professionista competente applica autonomamente una combinazione specifica di conoscenze, abilità e comportamenti. Durante la formazione le persone in formazione acquisiscono la necessaria competenza professionale, metodologica, sociale e personale relativa a ogni competenza operativa.

Corsi interaziendali (CI)*

I corsi interaziendali servono a trasmettere e a fare acquisire capacità pratiche fondamentali a completamento della pratica professionale e della formazione scolastica.

Documentazione dell'apprendimento*

La documentazione dell'apprendimento è uno strumento che serve a promuovere la qualità della formazione professionale pratica. La persona in formazione aggiorna autonomamente la propria documentazione menzionando i principali lavori in base alle competenze operative da acquisire. Grazie alla documentazione, il formatore può vedere i progressi nella formazione e l'impegno personale dimostrato dalla persona in formazione.

Insegnamento delle conoscenze professionali

Con l'insegnamento delle conoscenze professionali nella scuola professionale la persona in formazione acquisisce alcune qualifiche specifiche. Obiettivi e requisiti sono stabiliti nel piano di formazione. Le 6 note semestrali relative all'insegnamento professionale confluiscono, sotto forma di nota relativa all'insegnamento professionale o di nota dei luoghi di formazione, nel calcolo della nota complessiva della procedura di qualificazione.

⁵ RS 412.10

Lavoro pratico prestabilito (LPP)*

Il lavoro pratico prestabilito è l'alternativa al lavoro pratico individuale e viene controllato dai periti d'esame durante tutto lo svolgimento del lavoro. Per tutte le persone in formazione valgono le opzioni d'esame e la durata d'esame prevista dal piano di formazione.

Luoghi di formazione*

Il punto di forza della formazione professionale duale sta nella sua stretta relazione con il mondo del lavoro, che si riflette nei tre luoghi di formazione che impartiscono la formazione professionale di base: l'azienda di tirocinio, la scuola professionale e i corsi interaziendali.

Obiettivi di valutazione

Gli obiettivi di valutazione concretizzano la competenza operativa e tengono conto delle esigenze attuali legate agli sviluppi economici e sociali. Gli obiettivi di valutazione sono armonizzati tra loro per favorire la cooperazione tra i luoghi di formazione. Solitamente aziende di tirocinio, scuole professionali e corsi interaziendali hanno obiettivi diversi, la cui formulazione può però essere identica, ad esempio per quanto concerne la sicurezza sul lavoro, la protezione della salute o le attività manuali.

Obiettivi ed esigenze della formazione professionale di base

Gli obiettivi e le esigenze della formazione professionale di base sono stabiliti nell'Ofor e nel piano di formazione. All'interno di quest'ultimo sono definiti sotto forma di campi di competenze operative, competenze operative e obiettivi di valutazione per i tre luoghi di formazione (azienda di tirocinio, scuola professionale e corsi interaziendali).

Organizzazione del mondo del lavoro (oml)*

Denominazione collettiva, l'espressione collettiva «organizzazioni del mondo del lavoro» può indicare le parti sociali, le associazioni professionali e le altre organizzazioni competenti, nonché gli operatori della formazione professionale. L'OML competente per una data professione definisce i contenuti della formazione, organizza la formazione professionale di base e istituisce l'organo responsabile dei corsi interaziendali.

Ordinanza della SEFRI sulla formazione professionale di base (ordinanza in materia di formazione; ofor)

Ogni ofor disciplina nel dettaglio i seguenti aspetti: contenuto e durata della formazione professionale di base, obiettivi e requisiti della formazione professionale pratica e della formazione scolastica, ampiezza dei contenuti della formazione e loro ripartizione tra i luoghi di formazione, procedure di qualificazione, attestazioni e titoli. Normalmente, l'oml chiede alla SEFRI di emanare un'ofor e la redige congiuntamente con i Cantoni e la Confederazione. L'entrata in vigore di un'ofor è stabilita d'intesa fra i partner, mentre l'emanazione spetta alla SEFRI.

Partenariato*

La formazione professionale è compito comune di Confederazione, Cantoni e organizzazioni del mondo del lavoro. I tre partner uniscono i loro sforzi per garantire una formazione professionale di qualità e un numero sufficiente di posti di tirocinio.

Persona in formazione*

È considerata persona in formazione chi ha concluso le scuole dell'obbligo e ha stipulato un contratto di tirocinio per apprendere una professione secondo le disposizioni dell'ordinanza sulla formazione professionale di base.

Piano di formazione

Il piano di formazione integra l'ordinanza sulla formazione professionale di base e contiene, oltre ai fondamenti pedagogico-professionali, il profilo di qualificazione, le competenze operative raggruppate nei relativi campi e gli obiettivi di valutazione suddivisi per luogo di formazione. Il contenuto del piano di formazione è di responsabilità dell'oml nazionale. Il piano formazione viene redatto e firmato dalle associazioni responsabili della formazione professionale assistente die studio medico AFC.

Procedure di qualificazione (PQ)*

L'espressione «procedura di qualificazione» è utilizzata per designare tutte le procedure che permettono di stabilire se una persona possiede le competenze definite nella rispettiva ordinanza sulla formazione professionale di base.

Profilo di qualificazione

Il profilo di qualificazione descrive le competenze operative che una persona in formazione deve possedere alla fine della formazione. Il profilo di qualificazione viene redatto in base al profilo delle attività e funge da base per l'elaborazione del piano di formazione.

Quadro europeo delle qualifiche (QEQ)

Il Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (QEQ) punta a rendere comparabili a livello europeo le qualifiche e le competenze professionali. Al fine di mettere in relazione le diverse qualifiche nazionali con il QEQ e di confrontarle con quelle di altri Stati europei, ogni Paese sviluppa un proprio Quadro nazionale delle qualifiche (QNQ).

Quadro nazionale per la formazione professionale (QNF formazione professionale)

Scopo del Quadro nazionale delle qualifiche è garantire la trasparenza e la comparabilità dei titoli della formazione professionale a livello nazionale e internazionale e promuovere in questo modo la mobilità sul mercato del lavoro. Il Quadro delle qualifiche prevede otto livelli, ognuno dei quali include le tre categorie di valutazione «conoscenze», «abilità» e «competenze». Ogni titolo della formazione professionale di base è accompagnato da un supplemento standard al certificato.

Rapporto di formazione*

Con il rapporto di formazione si documenta la verifica periodica dell'apprendimento svolto in azienda. Il rapporto viene compilato durante un colloquio che avviene tra formatore e persona in formazione.

Responsabili della formazione professionale*

Con il termine «responsabili della formazione professionale» si intende tutti gli specialisti che durante la formazione professionale di base impartiscono alle persone in formazione una parte della formazione pratica o scolastica: formatori attivi nelle aziende di tirocinio, formatori attivi nei corsi interaziendali, docenti della formazione scolastica, periti d'esame.

Segreteria di Stato per la formazione, la ricerca e l'innovazione SEFRI

In collaborazione con i partner (Cantoni e omI), la SEFRI ha il compito di assicurare la qualità e il costante sviluppo dell'intero sistema della formazione professionale. La SEFRI inoltre provvede alla comparabilità e alla trasparenza delle offerte formative in tutta la Svizzera.

Ulteriori approfondimenti sulle competenze operative

Le quattro dimensioni delle competenze operative includono elementi specifici della professione, tra cui:

1. Competenza professionale

Le competenze professionali comprendono:

- la conoscenza di espressioni specialistiche (linguaggio tecnico), standard (di qualità), elementi, sistemi e della loro importanza nelle situazioni di lavoro;
- la conoscenza di metodi, procedimenti, strumenti di lavoro e materiali specifici e del loro utilizzo appropriato;
- la conoscenza di rischi e pericoli e delle relative misure precauzionali, preventive e di protezione, nonché la consapevolezza delle responsabilità connesse.

2. Competenza metodologica

2.1 Tecniche di lavoro

Per l'assolvimento dei compiti professionali gli assistenti di studio medico utilizzano metodi appropriati, attrezzature tecniche e strumenti d'ausilio, grazie ai quali mantengono l'ordine, fissano le priorità, individuano procedure sistematiche e razionali, garantiscono la sicurezza sul lavoro e rispettano le prescrizioni igieniche. Pianificano le fasi lavorative, lavorano in modo efficiente e valutano sistematicamente il lavoro effettuato.

2.2 Approccio reticolare, orientato ai processi, a livello teorico e operativo

Gli assistenti di studio medico considerano i processi operativi nel loro insieme. Tengono conto delle fasi di lavoro che precedono e seguono la loro attività. Sono consapevoli degli effetti del loro lavoro sui prodotti, sui colleghi e sul successo dell'azienda.

2.3 Strategie d'informazione e di comunicazione

Negli studi medici l'utilizzo dei mezzi d'informazione e di comunicazione è importante. Gli assistenti di studio medico ne sono consapevoli, contribuiscono a ottimizzare il flusso di informazioni all'interno dell'azienda e si procurano informazioni in modo autonomo utilizzandole nell'interesse dell'azienda e dell'apprendimento personale.

2.4 Strategie di apprendimento

Per aumentare l'efficacia dell'apprendimento possono essere utilizzate diverse strategie. Gli assistenti di studio medico riflettono sul metodo da loro adottato adeguandolo a seconda delle situazioni, dei problemi e dei compiti assegnati. Poiché i metodi d'apprendimento differiscono da persona a persona, lavorano con strategie efficaci che rendono piacevole l'apprendimento, procurano loro successo e soddisfazione e rafforzano la loro disponibilità all'apprendimento autonomo e permanente.

2.5 Tecniche di presentazione

Il successo di un'azienda dipende fondamentalmente dal modo e dalla maniera con la quale prodotti e servizi sono proposti ai clienti. Gli assistenti di studio medico conoscono e padroneggiano tecniche e mezzi di presentazione, utilizzandoli in maniera mirata in funzione della situazione.

2.6 Comportamento ecologico

Gli assistenti di studio medico sono consapevoli della limitata disponibilità delle risorse naturali. Utilizzano con parsimonia materie prime, acqua ed energia e impiegano in maniera appropriata tecnologie, strategie e tecniche di lavoro.

2.7 Comportamento economico

Il comportamento economico è la base del successo aziendale. Gli assistenti di studio medico sono consapevoli del costo di materie prime, materiali, strumenti, impianti e attrezzature ed eseguono i compiti loro assegnati con efficienza e sicurezza.

3. Competenza sociale

3.1 Capacità di comunicare

Per svolgere il proprio lavoro con competenza è molto importante comunicare in modo obiettivo. Per tale motivo gli assistenti di studio medico, nell'esercizio della professione, sanno comunicare e utilizzare le regole di base per la gestione di un colloquio. Adattano lingua e comportamento alle varie situazioni e alle necessità dell'interlocutore. Parlano con rispetto e stima al proprio interlocutore.

3.2 Capacità di gestire i conflitti

Nel lavoro quotidiano in azienda, in cui sono frequenti i contatti con persone di mentalità e opinioni diverse, insorgono spesso situazioni di conflitto. Gli assistenti di studio medico ne sono consapevoli e reagiscono con calma e ponderazione. Partecipano alla discussione, accettano altri punti di vista, discutono in maniera obiettiva e cercano soluzioni costruttive.

3.3 Capacità di lavorare in gruppo

L'attività professionale viene svolta individualmente o in team. In molteplici situazioni il team si rivela la soluzione migliore. Se lavorano in team, gli assistenti di studio medico rispettano le regole per il successo del lavoro di squadra.

4. Competenza personale

4.1 Capacità di riflessione

Gli assistenti di studio medico sono in grado di analizzare il proprio operato, riflettere sulle proprie esperienze personali e trasferire le conoscenze acquisite nell'attività professionale quotidiana. Sono inoltre capaci di comprendere, distinguere e gestire i valori, le regole e le aspettative proprie e altrui (tolleranza).

4.2 Autonomia e senso di responsabilità

Nell'attività professionale quotidiana gli assistenti di studio medico sono corresponsabili dei risultati di produzione e dei processi aziendali. Nella sfera di loro competenza prendono decisioni in maniera autonoma e scrupolosa e agiscono di conseguenza.

4.3 Resistenza

Gli assistenti di studio medico sono in grado di sostenere le pressioni fisiche e psicologiche della professione, conoscono i propri limiti e chiedono sostegno per affrontare le situazioni impegnative.

4.4 Flessibilità

Gli assistenti di studio medico sono in grado di adattarsi e di determinare attivamente cambiamenti e nuove situazioni.

4.5 Efficienza e attitudine al lavoro

In un ambiente competitivo solo le aziende con dipendenti efficienti e motivati riescono a sopravvivere. Gli assistenti di studio medico s'impegnano al raggiungimento degli obiettivi aziendali. In azienda e a scuola sviluppano e consolidano la loro efficienza. L'attitudine al lavoro si manifesta attraverso la puntualità, la concentrazione, la scrupolosità, l'affidabilità e la precisione.

4.6 Apprendimento permanente

Il progresso tecnologico e le necessità della clientela in costante evoluzione richiedono continuamente nuove conoscenze e capacità, nonché la disponibilità all'apprendimento permanente. Gli assistenti di studio medico sono aperti alle novità, si aggiornano grazie alle offerte dell'apprendimento permanente rafforzando la propria personalità e posizione sul mercato.